



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Relazione sulla gestione esercizio 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

SEZIONE 1 - I CRITERI PRINCIPALI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

In conformità a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e dall'articolo 60 del regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 28 del 27 giugno 2017 (Riac), l'analisi complessiva dei risultati della gestione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti criteri principali:

- a) valutazione delle informazioni emerse dalle relazioni finali di gestione da parte dei singoli dirigenti di settore in conformità a quanto previsto dall'articolo 59 del Riac, con specifico riferimento a:
 - realizzazione degli obiettivi strategici di gestione assegnati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 24 del 7 marzo 2018, modificati con deliberazione n. 63 del 31 maggio 2018 e verificati con deliberazione n. 19 del 6 marzo 2019;
 - analisi dell'andamento complessivo delle entrate e delle spese;
 - analisi delle economie di spesa;
 - realizzazione dei programmi di spesa in conto capitale;
 - raggiungimento dei target finanziari stabiliti con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 10 gennaio 2018 relativa all'approvazione del bilancio gestionale per l'anno 2018;
 - gestione dei residui attivi e passivi
- b) andamento ed utilizzo avanzo di amministrazione;
- c) modalità di contenimento della spesa;
- d) gestione delle variazioni di bilancio;
- e) analisi dei dati concernenti la contabilità economico - patrimoniale.

La rappresentazione dei risultati della gestione finanziaria viene affiancata da quella della gestione economico-patrimoniale, ancorché a scopi conoscitivi, secondo il concetto di "contabilità integrata" stabilito dal d.lgs 118/2011.

QUADRO DI RIFERIMENTO ANTE RENDICONTO

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 15 gennaio 2019¹ è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 sulla base dei dati del preconsuntivo, pari ad euro 6.106.157,73 da cui risulta :

Parte accantonata per un totale di euro 4.022.161,50 così determinata :

- accantonamento residui perenti al 31/12/2018	euro 1.497,52
- fondo contenzioso	euro 2.436.000,00
- fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione ex art. 49, comma 5, D.lg. 118/2011	euro 259.111,73
- fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese in conto capitale in corso di approvazione ex art. 49, comma 5, D.lg. 118/2011	euro 1.325.552,25

Parte vincolata per un totale di euro 387.476,89 così determinata :

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili trasferimenti Agcom	euro 26.521,88
- altri vincoli ex art. 5 bis legge R.T. n. 4/2008	euro 10.503,86
- altri vincoli fondo oneri ex art. 27-ter legge R.T. n. 3/2009	euro 350.451,15

Parte destinata agli investimenti euro 253.878,80

Parte disponibile euro 1.442.640,54

¹ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente *link* <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 12 febbraio 2019² si è provveduto ad applicare all'annualità 2019 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021 la parte accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 per un importo complessivo di euro 4.663.517,19, nel modo seguente :

- euro 259.111,73 per la costituzione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione, ex art. 49, comma 5, d.lgs. 118/2011;
- euro 1.325.552,25 per la costituzione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese in conto capitale in corso di approvazione, ex art. 49, comma 5, d.lgs. 118/2011;
- euro 1.497,52 per la costituzione del fondo per il pagamento dei residui perenti di parte corrente;
- euro 2.436.000,00 per la costituzione del fondo per la copertura degli oneri da contenzioso;
- euro 350.451,15 ad integrazione dei fondi speciali per la copertura degli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali-ambientali, deliberati dall'Ufficio di presidenza ai sensi dell'art. 27 ter della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale);
- euro 26.521,88 come quota derivante da vincoli di legge relativa alle entrate dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per le funzioni delegate al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom);
- euro 10.503,86 come quota derivante da vincoli di legge relativa alle entrate dell'Osservatorio legislativo interregionale (OLI), ai sensi dell'art. 5 bis della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- euro 253.878,80 come quota destinata agli investimenti programmati da realizzarsi nel corso dell'anno 2019;

² Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente *link* <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 aprile 2019³ è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, con il quale si è provveduto a:

- cancellazione di residui passivi afferenti alle spese correnti ed in conto capitale per un totale di euro 434.743,65 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31 dicembre 2018 ;
- cancellazione dei residui attivi per euro 16.318,92 in quanto relativi a obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31 dicembre 2018, dando contestualmente atto che non sussistono cancellazioni di residui attivi in conto capitale;
- reimputazione dei residui passivi per euro 346.151,24 agli esercizi successivi, con l'individuazione delle relative scadenze, cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- determinazione dei residui attivi per euro 163.635,07 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2018 (incluse entrate per conto terzi e partite di giro);
- determinazione dei residui passivi per euro 2.152.764,88 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2018 (incluse uscite per conto terzi e partite di giro);
- determinazione dei residui perenti per euro 1.497,52 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2018.

Sulla base degli atti sopra richiamati il risultato di amministrazione 2018, per la cui disamina analitica si rinvia alla Sezione 8 della presente relazione, si attesta sui seguenti dati finali :

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
6.524.614,46	4.022.161,50	402.762,41	263.318,24	1.836.372,31

³ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente *link* <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

SEZIONE 2 – REALIZZAZIONE OBIETTIVI E PROGRAMMI INDIVIDUATI DAGLI ORGANI DI GOVERNO

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 7 marzo 2018⁴ sono stati approvati gli obiettivi strategici del Consiglio regionale relativi all'anno 2018 coerentemente agli indirizzi contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata con il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2019-2020 (deliberazione Consiglio regionale n. 96 del 19 dicembre 2017⁵).

Precedentemente, con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018⁶, l'Ufficio di presidenza ha approvato il bilancio gestionale 2018 definendo:

- gli obiettivi gestionali collegati alle risorse finanziarie di ciascuna articolazione organizzativa di livello dirigenziale e del capo ufficio stampa;
- le attività programmate per ulteriori centri di responsabilità diffusi a livello di posizione organizzativa e/o di responsabile del procedimento;
- la declinazione delle risorse finanziarie, raccordandole almeno al IV° livello di classificazione del piano dei conti;
- i relativi indicatori e target per la verifica degli obiettivi assegnati
- il riferimento temporale per la realizzazione delle attività programmate e finanziate.

Definito con i seguenti atti il processo di programmazione del Consiglio regionale, gli stessi sono stati verificati tramite:

- delibera Ufficio di Presidenza n. 19 del 6 marzo 2019⁷ conseguimento risultati obiettivi strategici 2018;
- report riepilogativo delle relazioni finali di gestione dei dirigenti ai sensi dell'articolo 59 del vigente Regolamento interno di amministrazione e contabilità (allegato al rendiconto n. A24).

⁴ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – *Performance* – Piano della *performance* del sito istituzionale al seguente *link* : <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=114&t=10> .

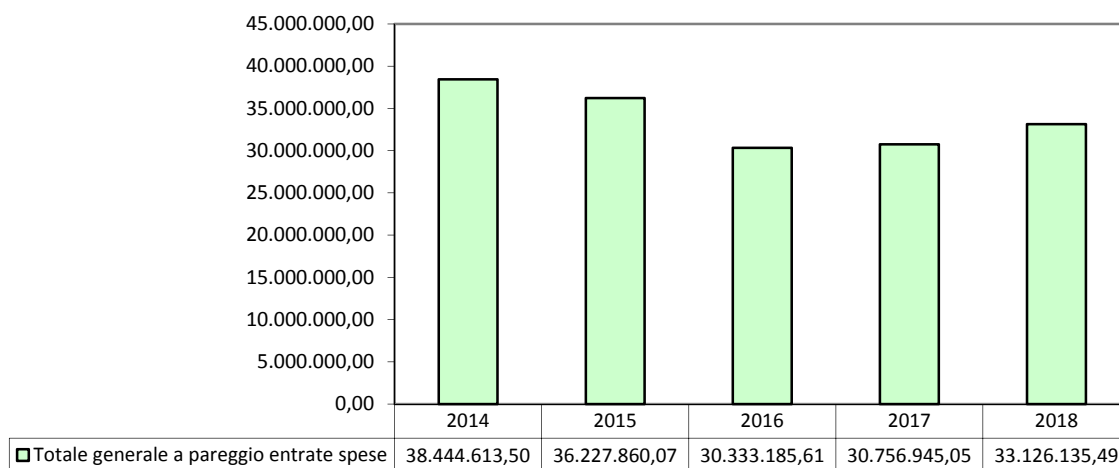
⁵ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente *link* <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

⁶ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente *link* <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10>. All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

⁷ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – *Performance* – Relazione sulla *performance* del sito istituzionale al seguente *link* : <http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=115&t=10> .

SEZIONE 3 – ANALISI ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

3.1 Il trend sull'andamento complessivo delle entrate e delle spese negli ultimi 5 anni è evidenziato nel seguente grafico:



3.2 - Quadro riassuntivo anno 2018

Il quadro generale riassuntivo della gestione 2018 evidenzia il rispetto degli equilibri generali tra il totale delle entrate e delle spese (allegato A3)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI IN COMPETENZA E CONTO RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.280.234,44
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.716.630,86	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	299.307,06	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	374.213,09	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.032.683,57	22.032.304,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	372.742,67	265.069,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	740.024,83	740.022,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.145.451,07	23.037.396,80

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI IN COMPETENZA E CONTO RESIDUI
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.590.533,41	4.588.494,91
Totale entrate dell'esercizio	27.735.984,48	27.625.891,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.126.135,49	34.906.126,15
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	33.126.135,49	34.906.126,15

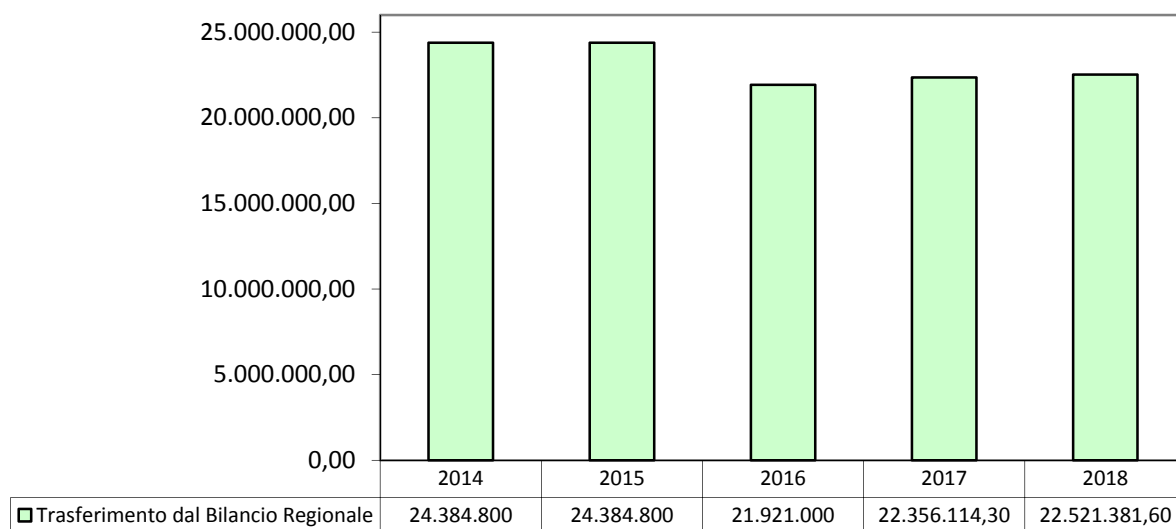
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI IN COMPETENZA E CONTO RESIDUI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	20.706.597,61	20.363.574,71
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	165.686,94	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	986.788,50	1.102.075,82
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	187.106,30	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	22.046.179,35	21.465.650,53
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.590.533,41	4.573.938,11
Totale spese dell'esercizio	26.636.712,76	26.039.588,64
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.636.712,76	26.039.588,64
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA FINALE	6.489.422,73	8.866.537,51
TOTALE A PAREGGIO	33.126.135,49	34.906.126,15

Il fondo di cassa finale, pari ad euro 8.866.537,51, è la somma del fondo di cassa iniziale (euro 7.280.234,44) e la variazione di cassa registrata nell'anno 2018 (euro 1.586.303,07). La variazione di cassa è calcolata come differenza tra le entrate dell'esercizio (euro 27.625.891,71 - incassi) e le spese dell'esercizio (euro 26.039.588,64 - pagamenti).

3.3 Trasferimento dal bilancio regionale

Il grafico seguente riporta l'ammontare del trasferimento dal bilancio regionale nell'ultimo quinquennio, per il funzionamento del Consiglio regionale ai sensi degli articoli 7 ed 8 della legge R.T. 5 febbraio 2008 n. 4 (autonomia dell' Assemblea legislativa regionale).

Grafico - Andamento trasferimenti dal bilancio regionale

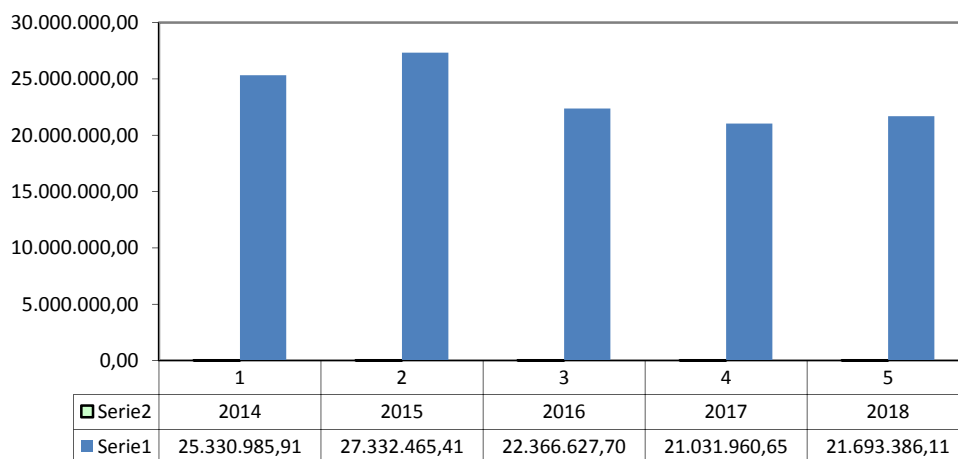


L'importo dei trasferimenti dal bilancio della Regione a chiusura dell'esercizio 2018, pari a euro 22.521.381,60, tiene conto dei seguenti versamenti nel corso dell'anno 2018:

- Euro 44.089,54 relativi al trasferimento fondi dal Bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale a copertura della spesa per anticipo indennità di fine mandato ad un Consigliere cessato dalla carica nel primo bimestre 2018, come da delibera Consiglio n. 29 del 13 marzo 2018;
- euro 127.223,48 relativi trasferimento di fondi dal Bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale per l'erogazione dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri cessati dalla carica nel primo trimestre 2018, come da delibera Consiglio n. 53 del 5 giugno 2018;
- euro 9.068,58 relativi al trasferimento fondi dal Bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale a copertura delle spesa per l'erogazione del 40% dell' indennità di fine mandato ad un Consigliere come da delibera Consiglio n. 86 del 25 settembre 2018.

L'importo iniziale 2018 del fabbisogno richiesto alla Giunta regionale è pari, pertanto, ad euro 22.341.000,00. L'importo dei trasferimenti dal bilancio della Regione dell'anno 2017, pari a euro 22.356.114,30, tiene conto invece del versamento dell'importo spettante per indennità di fine mandato (articolo 26, comma 5, l.r. 3/2009) per un totale di euro 15.114,30 per cessazione dal mandato a seguito di presentazione di dimissioni di un Consigliere .

Grafico - Andamento spesa impegnata nel periodo 2013-2018 al netto delle contabilità speciali (che per l'anno 2018 sono pari ad euro 4.590.533,41)



3.4 Gestione della spesa

L'andamento della gestione di competenza, secondo la classificazione per missioni prevista dal d.lgs. 118/2011, fa registrare, per l'anno 2018, i seguenti risultati: su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di euro 29.225.579,60 - escludendo i fondi e accantonamenti il totale degli impegni è stato di euro 26.283.919,52 (corrispondente al 89,93% delle previsioni). Escludendo il Fondo pluriennale vincolato di spesa la capacità di impegno aumenta al 90,57%.

Nelle tabelle di seguito riportate è rappresentata la spesa impegnata e pagata per missioni e per titoli di spesa.

Capacità di impegno per Missioni di spesa

Miss	Descrizione	Titolo	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Capacità di impegno
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spese correnti	19.961.509,88	18.439.723,20	92,37%
		Spese in conto capitale	930.860,41	731.294,87	78,56%

Miss	Descrizione	Titolo	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Capacità di impegno
		FPV spesa corrente e in conto capitale	336.314,10	--	
5	Ordine pubblico e sicurezza	Spese correnti	1.468.831,74	1.356.962,38	92,38%
		Spese in conto capitale	173.543,24	155.493,63	89,59%
		FPV spesa corrente	16.477,31	--	
7	Turismo	Spese correnti	330.000,00	329.998,02	99,99%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Spese correnti	5.350,00	5.258,63	98,29%
		FPV spesa corrente	1,83		
11	Soccorso civile	Spese correnti	480.000,00	129.322,96	26,94%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Spese correnti	204.475,39	200.000,00	97,81%
		Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100%
14	Sviluppo economico e competitività	Spese correnti	233.333,00	183.332,42	78,57%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Spese correnti	62.000,00	62.000,00	100,00%
	Totale parziale (al netto Fpv)		23.949.903,66	21.693.386,11	90,57%
	Totale Fpv spesa		352.793,24	--	
	Totale parziale (con Fpv)		24.302.696,90	21.693.386,11	89,26%
99	Servizi per conto terzi	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.922.882,70	4.590.533,41	93,24%
	Totale parziale (con Fpv e servizi per conto terzi)		29.225.579,60	26.283.919,52	89,93%

Miss	Descrizione	Titolo	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Capacità di impegno
20	Fondi e accantonamenti	Spese correnti	2.866.155,35		
		Spese in conto capitale	1.373.552,25	-	
	Totale parziale		4.239.707,60		
	Totale complessivo		33.465.287,20	26.283.919,52	

Nel corso dell'esercizio 2018 sulla gestione di competenza sono stati effettuati pagamenti per 24.251.431,15 di euro (corrispondenti al 92,26% delle somme impegnate); sono rimasti da pagare 2.032.488,37 euro (corrispondenti al 7,73% degli impegni, rispetto ad una percentuale del 7,16% dell'esercizio precedente).

La capacità di pagamento complessiva del 92,26% rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente pari al 92,84%.

Capacità di pagamento per Missioni di spesa

Miss	Descrizione	Titolo	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti c/competenza	Capacità pagamento
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spese correnti	18.439.723,20	17.051.494,15	92,47%
		Spese in conto capitale	731.294,87	534.199,23	73,04%
		FPV spesa	--	--	
5	Ordine pubblico e sicurezza	Spese correnti	1.356.962,38	1.235.349,44	91,03%
		Spese in conto capitale	155.493,63	155.493,63	100,00%
		FPV spesa	--	--	
7	Turismo	Spese correnti	329.998,02	327.389,34	99,20%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Spese correnti	5.258,63	4.490,04	85,38%
		FPV spesa	--	--	--
11	Soccorso civile	Spese correnti	129.322,96	24.024,24	18,57%

Miss	Descrizione	Titolo	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti c/competenza	Capacità pagamento
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Spese correnti	200.000,00	0,00	--
		Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100,00%
14	Sviluppo economico e competitività	Spese correnti	183.332,42	183.332,42	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Spese correnti	62.000,00	62.000,00	100,00%
	Totale parziale		21.693.386,11	19.677.772,49	90,70%
20	Fondi e accantonamenti	Spese correnti			
		Spese in conto capitale	-		
	Totale parziale				
99	Servizi per conto terzi	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.590.533,41	4.573.658,66	99,63%
		Totale	26.283.919,52	24.251.431,15	92,26%

Il totale dei fondi e accantonamenti stanziati sulla missione 20 rappresentano il 16% del totale complessivo di spesa. Tali fondi costituiscono poste di bilancio non impegnabili e come tali accrescono il risultato di amministrazione.

Elenco fondi e accantonamenti	Previsione di competenza al 31.12.2018
Fondo di riserva per spese obbligatorie spese correnti – cap. 10330	103.250,00
Fondo di riserva per spese imprevidite - spese correnti – cap. 10331	66.296,10
Fondo rischi da contenzioso – cap. 10335	2.436.000,00
Fondo per spese imprevidite in conto capitale – cap. 20035	48.000,00
Fondo pagamento residui perenti - spese correnti	1.497,52
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese corrente	259.111,73

Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spese investimento	1.325.552,25
Totale	4.239.707,60

Il totale del fondo pluriennale vincolato in spesa, determinato a seguito del riaccertamento ordinario approvato con delibera Ufficio di presidenza 3 aprile 2019, n. 32, rappresenta il 2% del totale complessivo di spesa.

Fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza al 31.12.2018
Fondo pluriennale vincolato - spese correnti	165.686,94
Fondo pluriennale vincolato - spese in conto capitale	187.106,30
Totale	352.793,24

Dall'analisi della spesa per titoli (corrente e capitale e servizi per conto terzi) emerge che la capacità di pagamento per spese correnti si dimostra più alta rispetto a quella di investimento. Questo andamento è attribuito in via generale alla natura stessa delle spese di investimento che risentono delle maggiori lentezze tipiche del processo di programmazione e delle successive fasi di realizzazione dell'intervento di spesa. Si sottolinea che la previsione di competenza comprende gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti e alla quota di Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese esigibili negli esercizi successivi al 2019.

Capacità di impegno per titoli (compreso Fpv e fondi stanziati sulla missione 20)

Titolo (codice)	Descrizione	Previsione di competenza	Impegni al 31.12.2018	Capacità di impegno	Pagamento in conto competenza al 31.12.2018	Capacità di pagamento
1	Spese correnti	25.777.342,30	20.706.597,61	80,33%	18.888.079,63	91,22%
2	Spese in conto capitale	2.765.062,20	986.788,50	35,69%	789.692,86	80,03%
	<i>Totale parziale</i>	<i>28.542.404,5</i>	<i>21.693.386,11</i>	<i>76,00%</i>	<i>19.677.772,49</i>	<i>90,71%</i>

Titolo (codice)	Descrizione	Previsione di competenza	Impegni al 31.12.2018	Capacità di impegno	Pagamento in conto competenza al 31.12.2018	Capacità di pagamento
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.922.882,70	4.590.533,41	93,25%	4.573.658,66	99,63%
	Totale	33.465.287,20	26.283.919,52	78,54%	24.251.431,15	92,27%

Un'ulteriore chiave di lettura delle spese è desumibile:

- dal riepilogo per macro-aggregato previsto dal decreto legislativo 118/2011. I macroaggregati, in quanto rappresentativi dell'articolazione economica della spesa, sono raggruppabili in titoli, anch'essi definiti in coerenza con il piano dei conti del quale costituiscono l'aggregazione al secondo livello. Essi permettono di rappresentare la spesa a secondo che si tratti di spese di personale, di acquisto di beni e servizi, di investimenti, di trasferimenti a altri soggetti sia di parte corrente che in conto capitale, a tale riguardo si rinvia agli schemi allegati al rendiconto;
- dalla tabella seguente che riporta un prospetto riepilogativo della capacità di impegno al 31.12.2018 e di pagamento riferita ai dati finanziari al 31.12.2018 e al 28.02.2019 suddivisa per Settore secondo l'assetto organizzativo del Consiglio regionale al 31 dicembre 2018.

Struttura	Titolo	Previsione assestata 2018	Impegnato 2018	Capacità di impegno al 31.12.2018	Pagamenti c/competenza al 2018	Capacità di pagamento al 31.12.2018	Liquidato al 28.02.2019	Capacità di pagamento al 28.02.2019
		(a)	(b)	$c=a/b$	(d)	$e=d/b$	(f)	$g=(d+f)/b$
Assistenza istituzionale	Spese correnti	46.785,71	11.133,28	23,80%	9.729,60	87,39%	1.403,68	100,00%
Bilancio e finanze	Spese correnti	12.742.057,41	12.117.886,54	95,10%	12.116.709,62	99,99%	1.176,92	100,00%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.911.511,58	4.581.983,17	93,29%	4.565.108,42	99,63%	-	99,63%
Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale	Spese correnti	377.942,70	272.917,30	72,21%	260.245,30	95,36%	3.440,00	96,62%
	Spese in conto capitale	163.000,00	144.950,39	88,93%	144.950,39	100,00%	-	100,00%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	700,00	166,26	23,75%	166,26	100,00%	-	100,00%
Assistenza generale alle commissioni consiliari	Spese correnti	21.000,00	--	0,00%	--	0,00%	-	0,00%

Struttura	Titolo	Previsione assestata 2018	Impegnato 2018	Capacità di impegno al 31.12.2018	Pagamenti c/competenza al 2018	Capacità di pagamento al 31.12.2018	Liquidato al 28.02.2019	Capacità di pagamento al 28.02.2019
Assistenza giuridica e legislativa	Spese correnti	27.454,50	6.280,21	22,87%	6.130,21	97,61%	-	97,61%
Biblioteca e documentazione, Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom	Spese correnti	1.029.307,56	929.080,19	90,26%	780.147,71	83,97%	109.478,63	95,75%
	Spese in conto capitale	10.543,24	10.543,24	100,00%	10.543,24	100,00%	-	100,00%
Organizzazione e personale. Informatica	Spese correnti	1.177.487,27	1.050.731,29	89,24%	723.055,10	68,81%	102.284,94	78,55%
	Spese in conto capitale	709.940,41	559.859,91	78,86%	407.195,13	72,73%	92.682,84	89,29%
Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi	Spese correnti	3.131.618,47	2.843.685,66	90,81%	2.348.476,43	82,59%	295.697,90	92,98%
	Spese in conto capitale	81.000,00	62.427,79	77,07%	33.661,73	53,92%	-	53,92%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.000,00	--	0,00%	--	0,00%	-	0,00%
Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, Urp e Tipografia	Spese correnti	3.334.895,57	2.812.252,69	84,33%	2.227.795,76	79,22%	569.385,39	99,46%
	Spese in conto capitale	239.920,00	209.007,17	87,12%	193.342,37	92,51%	15.664,80	100,00%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.671,12	1.089,61	65,20%	1.089,61	100,00%	-	100,00%
Segretariato generale	Spese correnti	4.100,00	--	0,00%	--	0,00%	-	0,00%
Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al garante dei detenuti e all'Autorità per la partecipazione	Spese correnti	616.179,00	521.809,26	84,68%	287.262,76	55,05%	202.915,50	93,94%
Assistenza al CdAL, alla COPAS, alla CPO. Garante per l'infanzia e l'adolescenza	Spese correnti	236.671,82	140.821,19	59,50%	128.527,14	91,27%	7.294,05	96,45%
	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.000,00	7.294,37	91,18%	7.294,37	100,00%	-	100,00%
Totale parziale al netto missione 20 e Fpv spesa		28.872.786,36	26.283.919,52	91,03%	24.251.431,15	92,27%	1.401.424,65	97,60%
Segretariato generale	Missione 20 spesa capitale Fondo imprevisti	48.000,00						
	Missione 20 Spesa corrente - Fondo contenzioso	2.436.000,00						
	Missione 20 Spesa corrente - Fondo di riserva	169.546,10						
Bilancio e finanze	FPV spesa capitale	187.106,30						
	FPV spesa corrente	165.686,94						
	Missione 20 spesa capitale Fondo leggi	1.325.552,25						

Struttura	Titolo	Previsione assestata 2018	Impegnato 2018	Capacità di impegno al 31.12.2018	Pagamenti c/competenza al 2018	Capacità di pagamento al 31.12.2018	Liquidato al 28.02.2019	Capacità di pagamento al 28.02.2019
	Missione 20 Spesa corrente - Fondo leggi	259.111,73						
	Missione 20 Spesa corrente - Fondo perenti	1.497,52						
Totale complessivo		33.465.287,20						

- dalle tabelle seguenti che analizzano la spesa secondo una diversa classificazione. Si riportano di seguito le classificazioni ritenute più significative.

Costi fissi organi politici

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Assegni vitalizi	4.349.000,00	4.279.861,78	4.279.861,78
Assegni vitalizi - oneri irap	370.145,06	364.018,36	364.018,36
Budget titolari funzione di rappresentanza	46.000,00	1.102,60	185,00
Finanziamento gruppi	205.641,40	200.000,00	200.000,00
Indennità di fine mandato	175.041,28	175.041,28	175.041,28
Irap su indennità di fine mandato	5.340,32	5.340,32	5.340,32
Missioni Consiglieri	22.000,00	1.679,57	1.679,57
Restituzione contributi finalizzati all'erogazione dell'assegno vitalizio art. 23 l.r. 3/2009	643.306,24	186.608,01	186.608,01
Rimborso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la regione Toscana	52.000,00	0,00	0,00
Trattamento economico Consiglieri/Assessori	6.453.512,08	6.442.330,67	6.442.330,67
Trattamento economico Consiglieri/Assessori - Oneri Irap	404.660,00	403.975,04	403.975,04
Totale	12.726.646,38	12.059.957,63	12.059.040,03

Lapidi commemorative

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Lapidi commemorative	163.000,00	144.950,39	144.950,39
Totale	163.000,00	144.950,39	144.950,39

Spesa informatica

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Manutenzione ordinaria - Tipografia	12.691,34	12.567,07	12.567,07
Noleggio Hardware - Tipografia	174.136,15	170.033,31	130.581,56
Spesa corrente informatica	812.816,78	738.753,56	545.572,93
Spesa in c/capitale informatica	683.699,94	535.916,35	384.856,28
Totale	1.683.344,21	1.457.270,290	1.073.577,84

Spesa per Organismi esterni

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione - attività	416.652,80	363.641,13	157.349,26
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione - Dibattito pubblico	12.267,20	8.682,20	317,20
Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione - trattamento economico	19.300,00	17.913,11	13.358,55
Commissione pari opportunità (C.p.o.) - Attività	18.300,00	1.824,60	1.824,60
Commissione pari opportunità (C.p.o.) - Trattamento economico	69.050,00	58.244,70	53.007,28
Conferenza permanente delle autonomie sociali - Attività	3.649,48	218,87	0,00
Conferenza permanente delle autonomie sociali - Trattamento economico	500,00	0,00	0,00

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Consiglio delle autonomie locali (C.a.l.) - Trattamento economico	26.223,84	13.079,76	11.364,40
Consiglio delle autonomie locali (C.a.l.) e COPAS- Attività	2.500,00	453,26	330,86
Consiglio delle autonomie locali (C.a.l.) - Attività	3.900,00	0,00	0,00
Corecom - Attività	90.687,32	74.451,64	63.558,00
Corecom - Gestione deleghe	222.245,48	185.205,90	148.597,94
Corecom - Trattamento economico	132.234,04	128.174,53	117.150,10
Difensore civico - Attività	18.555,00	725,00	725,00
Difensore civico - Trattamento economico	76.550,00	69.847,07	68.834,21
Garante detenuti - Attività	18.200,00	16.525,81	2.275,90
Garante detenuti - Trattamento economico	44.554,00	44.437,14	44.402,64
Garante infanzia e adolescenza - attività	16.500,00	0,00	0,00
Garante infanzia e adolescenza - trattamento economico	27.048,50	0,00	0,00
Spese collegio di garanzia	20.000,00	0,00	0,00
Spese funzionamento osservatorio legislativo interregionale	20.219,50	9.399,31	9.249,31
Totale	1.259.137,16	992.824,03	692.345,25

Spese per eventi istituzionali e di rappresentanza

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Contributi - spese di rappresentanza l.r. 4/2009 art. 1 c. 1 lett. C)	108.300,00	107.787,83	94.287,83
Eventi di cerimoniale	7.700,00	4.401,98	3.246,98
Festa della Toscana	315.000,00	287.910,19	273.152,25
Fondo oneri di cui all'art. 27 ter l.r. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali-ambientali	684.475,39	329.322,96	24.024,24

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Parlamento degli studenti	62.767,00	40.973,94	40.973,94
Pianeta galileo	63.700,00	63.550,00	63.550,00
Premio architettura	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Premio Giovanni da Verrazzano	50.000,00	0,00	0,00
Premio innovazione made in Tuscany	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese di rappresentanza l.r. 4/2009 art. 1 lett. a) e b)	29.000,00	14.019,18	9.169,68
Spese per attività istituzionale - collaborazione con università	5.000,00	5.000,00	0,00
Spese per attività istituzionale - giorno della memoria e del ricordo	1.485,00	1.485,00	1.485,00
Spese per attività istituzionale (compartecipazione e altri servizi)	215.812,78	203.840,21	192.923,43
Totale	1.648.240,17	1.163.291,29	807.813,35

Spese per la comunicazione istituzionale e pubblicità

Aggregati di spesa	Previsione di competenza al 31.12.2018	Impegni al 31.12.2018	Pagamenti in c/competenza al 31.12.2018
Comunicazione	1.081.000,00	1.033.648,67	837.544,37
Spese di pubblicità	64.000,00	63.101,39	33.882,39
Totale	1.145.000,00	1.096.750,06	871.426,76

Infine, nell'ambito della gestione della spesa, è significativo sottolineare come anche nel corso del 2018 è proseguita il percorso volto al contenimento della spesa che oltre a caratterizzare l'attività gestionale nel suo complesso ha visto nelle seguenti voci i risparmi di maggior consistenza :

- la riduzione temporanea dei vitalizi, applicata per il periodo 2015-2018 ai sensi dell'articolo 27- bis della legge regionale della Toscana n. 3/2009 - come inserito dall'articolo 75 della l.r. n. 86/2014 - ha permesso di stornare risorse dal capitolo di spesa che finanzia gli assegni vitalizi. I risparmi derivanti dalla riduzione temporanea sono confluiti nel fondo speciale iscritto nel bilancio del Consiglio regionale destinato, ai

sensi dell'articolo 27 ter della citata legge regionale, a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di Presidenza.

In tale fondo, nei tre anni di applicazione, risultano allocate alla fine dell'esercizio le seguenti risorse:

- euro 266.500,00 nell'anno 2015 di cui euro 191.450,39 riportati sul bilancio 2016;

- euro 506.450,39 nell'anno 2016 di cui euro 239.158,39 riportati sul bilancio 2017;

- euro 464.475,39 nell'anno 2017 di cui euro 459.475,39 riportati sul bilancio 2018;

- euro 684.475,39 nell'anno 2018 di cui euro 355.152,43 riportati sul bilancio 2019;

- la legge regionale n. 83/2012 "Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari", prevede, dal 1° gennaio 2013, l'assegnazione a ciascun gruppo di un contributo annuo pari a euro 5.000,00 per ciascun consigliere aderente al Gruppo e di una somma complessiva di euro 0,05 per ogni residente nella regione, secondo dati Istat, da ripartire tra i gruppi in base a criteri definiti con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. Quest'ultima quota, che ammonta complessivamente a euro 184.641,40 annui, nell'ottica di contenimento della spesa non è stata sinora attribuita, e non è stata prevista neanche per il bilancio 2018-2019-2020.
- In linea di continuità con gli esercizi precedenti è proseguita l'analisi dell'attività di monitoraggio e verifica delle spese relative all'anno 2018 soggette alle limitazioni di cui alla legge 122/2010, in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze, formazione, gestione autovetture e missioni.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, a decorrere dall'anno 2015 è calcolato sulla base di quanto previsto dall'articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dagli articoli 9 e 10 del DPCM 22 settembre 2014, come *"somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"*. Il valore è quindi positivo in caso di pagamento in ritardo rispetto alla scadenza e negativo in caso di pagamento in anticipo rispetto alla stessa.

Con riferimento a tale indicatore di tempestività dei pagamenti, si è provveduto alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Consiglio regionale della Toscana i dati riferiti ai

all'anno 2018⁸, le cui risultanze finali sono le seguenti come da attestazione ex art. 41 del d.l. n. 66/2014 come convertito nella legge n. 89/2014 (allegato n. A22):

Periodo di riferimento	Totale pagato	Indicatore di tempestività dei pagamenti
anno 2018	Euro 5.646.971,88	-13,58

L'importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, con riferimento all'anno 2018, è pari ad **euro 398.839,20** su un totale di **euro 5.646.971,88** (pari a circa il 7,06%).

Il numero dei procedimenti di liquidazione che si sono conclusi dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, sono complessivamente **123** su un totale di **1307**.

▪ 3.5 - Gestione delle Entrate

L'andamento della gestione di competenza fa registrare, per l'anno 2018, i seguenti risultati: su un totale di previsioni definitive delle entrate di competenza pari a 28.075.136,19 euro – escludendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e il fondo pluriennale vincolato – sono state accertate entrate per 27.735.984,48 euro che corrispondono al 98,79% delle previsioni. Si sono avute riscossioni in conto competenza per 27.588.724,52 euro, che rappresentano il 99,47% degli accertamenti, mentre sono rimasti da riscuotere come residui attivi formatesi nell'anno di competenza 147.259,96 euro, che corrispondono allo 0,53% delle entrate accertate (allegato A 1).

Le sottostanti tabelle mettono in evidenza, in riferimento alle entrate, le previsioni definitive, gli importi accertati e riscossi in conto competenza e in conto residui, oltre alla indicazione dei dati finanziari, con calcolo dei seguenti indici:

- Capacità di realizzo: rapporto tra accertamenti e previsione definitive di competenza;
- Capacità di riscossione in c/competenza: rapporto tra riscossioni in c/competenza e accertamenti;
- Incidenza residui attivi da riportare: rapporto tra residui attivi di competenza da riportare e accertamenti;
- Velocità di riscossione: rapporto tra totale riscossioni e la somma dei residui attivi iniziali (al netto dei residui eliminati) e degli accertamenti.

⁸ I dati relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti sono consultabili all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=151&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=151&t=10).

Tabella - capacità di realizzo

Titolo	Previsioni definitive	Accertamenti	Capacità di realizzo
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	299.307,06		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	374.213,09		
Utilizzo avanzo di amministrazione esercizio precedente	4.716.630,86		
<i>Totale parziale</i>	<i>5.390.151,01</i>		
2 - Trasferimenti correnti	22.045.540,02	22.032.683,57	99,94%
3 - Entrate extratributarie	370.521,07	372.742,67	100,00%
4 - Entrate in conto capitale	736.192,40	740.024,83	100,00%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.922.882,70	4.590.533,41	93,25%
<i>Totale Titoli</i>	<i>28.075.136,19</i>	<i>27.735.984,48</i>	<i>98,79%</i>
Totale complessivo	33.465.287,20	27.735.984,48	

La capacità di realizzo complessiva - escludendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e il fondo pluriennale vincolato – si presenta stabile rispetto all'esercizio 2017, portandosi da 98,28% a 98,79%.

Tabella - Capacità di riscossione in c/competenza

Titolo	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	Capacità di riscossione in c/competenza
2 - Trasferimenti correnti	22.032.683,57	22.023.903,14	99,96%
3 - Entrate extratributarie	372.742,67	248.145,82	66,57%
4 - Entrate in conto capitale	740.024,83	740.022,33	100,00%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.590.533,41	4.576.653,23	99,70%
<i>Totale Titoli</i>	<i>27.735.984,48</i>	<i>27.588.724,52</i>	<i>99,47%</i>
Totale complessivo	27.735.984,48	27.588.724,52	

La capacità di riscossione complessiva si presenta stabile rispetto all'esercizio 2017 portandosi da 99,84% a 99,47%.

Tabella - Incidenza residui attivi da riportare

Titolo	Accertamenti	Residui attivi competenza da riportare sul 2019	% Residui competenza da riportare
2 - Trasferimenti correnti	22.032.683,57	8.780,43	0,04%
3 - Entrate extratributarie	372.742,67	124.596,85	33,43%
4 - Entrate in conto capitale	740.024,83	2,50	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.590.533,41	13.880,18	0,30%
<i>Totale Titoli</i>	27.735.984,48	147.259,96	0,53%
Totale complessivo	27.735.984,48	147.259,96	

Tabella - velocità di riscossione

Titolo	Accertamenti	Residui 1/1/2018 al netto dei riaccertati	Totale riscossioni	Velocità di riscossione
2 - Trasferimenti correnti	22.032.683,57	8.401,58	22.032.304,72	99,96%
3 - Entrate extratributarie	372.742,67	27.881,43	265.069,75	66,16%
4 - Entrate in conto capitale	740.024,83	-	740.022,33	100,00%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.590.533,41	17.259,29	4.588.494,91	99,58%
<i>Totale Titoli</i>	27.735.984,48	53.542,30	27.625.891,71	99,41%
Totale complessivo	27.735.984,48	53.542,30	27.625.891,71	

La velocità di riscossione complessiva si presenta stabile rispetto all'esercizio 2017 portandosi da 99,80 % a 99,41%.

3.6 - Fondo pluriennale vincolato

La prima posta contabile in entrata è costituita dal Fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011), distinto in parte corrente e in parte capitale, destinato a dare copertura agli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti ed esigibili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata l'entrata. Il Fondo pluriennale vincolato, nella parte spesa, è incluso nei singoli stanziamenti dei capitoli del bilancio annuale e pluriennale.

Il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2018 è pari ad euro 5.796,07 ed è relativo ad obbligazioni esigibili sull'esercizio 2018, come risultante dal delibera del Consiglio regionale 96 del 2017 "*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020*". Con il riaccertamento ordinario di cui alla delibera dell'Ufficio di presidenza 42 del 18 aprile 2018⁹ "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio delle partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2018*", il fondo è stato rideterminato in euro 673.520,15, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Titolo	F.p.v. iniziale Bilancio 2018 (delibera 96/2017)	Variazione FPV (riaccertamento ordinario delibera UP 42/2018)	Fpv rideterminato al 1/1/2018 iscritto in entrata
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	Spese correnti	5.796,07	283.268,05	289.064,12
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente risorse vincolate	Spese correnti	-	10.242,94	10.242,94
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	Spese c/capitale	-	351.874,11	351.874,11
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale - risorse vincolate	Spese c/capitale	-	22.338,98	22.338,98
Fondo pluriennale vincolato		5.796,07	667.724,08	673.520,15

⁹ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Con riferimento all'importo rideterminato in euro 673.520,15, iscritto in entrata del bilancio 2018, lo sviluppo del fondo pluriennale vincolato è il seguente (allegato A8):

- euro 606.673,62 garantisce la copertura della quota di impegni per spesa corrente e capitale che si sono tradotti in debito esigibile nell'esercizio 2018;
- euro 60.204,53 rappresenta l'economia corrente e capitale sugli impegni re-imputati sul 2018, a seguito del riaccertamento ordinario effettuato;
- euro 6.642,00 rappresenta il fondo pluriennale in spesa al 31.12.2018 che garantisce la copertura della quota di impegni che si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio 2018 e successivi, come risulta dall'allegato al rendiconto 2018 relativo alla composizione del Fondo pluriennale vincolato e dalla delibera del Consiglio 4 dicembre 2018 n. 105 *"Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021"*¹⁰.

Successivamente, con delibera dell'Ufficio di presidenza 3 aprile 2019 n. 32, *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio delle partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2018"*, è stato rideterminato il fondo pluriennale di spesa al 31 dicembre 2018 in euro 352.793,24 conseguentemente alla eliminazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2018 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi al 2018. Le risultanze delle attività di riaccertamento ordinario ed in particolare delle somme reimputate è riassunta nella tabella sotto riportata.

Descrizione	Titolo	F.p.v. iniziale	Variazione FPV (riaccertamento ordinario delibera UP 32/2019)	FPV rideterminato al 31.12.2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	6.642,00	137.114,94	143.756,94
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata) risorse vincolate	Spese correnti	-	21.930,00	21.930,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale		185.721,99	185.721,99
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata) - risorse vincolate	Spese c/capitale	-	1.384,31	1.384,31
Totale		6.642,00	346.151,24	352.793,24

¹⁰ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

3.7 Situazione di cassa

Il saldo di cassa dell'unico conto corrente di tesoreria n. 665 aperto presso l'attuale tesoriere Banco BPM Spa (ex Banco popolare soc. cooperativa filiale di Piazza Davanzati, 3 - Firenze), al 31 dicembre 2018 è così determinato. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati emessi ed estinti n. 4451 mandati e 3150 reversali.

Tabella

Iniziale (a)		7.280.234,44
Riscossioni c/residui	37.167,19	
Riscossioni c/competenza	27.588.724,52	
Totale riscossioni (ultima Reversale n. 3150) (b)		27.625.891,71
Totale parziale c = (a) + (b)		34.906.126,15
Pagamenti c/residui	1.788.157,49	
Pagamenti c/competenza	24.251.431,15	
Totale pagamenti (Ultimo Mandato n. 4451) (d)		26.039.588,64
Giacenza di cassa finale e = (c) - (d)		8.866.537,51

Le riscossioni e i pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio in c/residui e in c/competenza risultanti dalla contabilità del Consiglio regionale, concordano perfettamente con le risultanze finanziarie trasmesse dal Tesoriere del Consiglio regionale.

Nell'allegato A17 si dà conto inoltre:

- delle risultanze finanziarie alla data del 31 dicembre 2018 trasmesse dal Tesoriere (Prot. AG-GEN-2019-831 del 17 gennaio 2019) e del conto del tesoriere 2018 (Prot. AG-GEN-2019-3335 del 1 marzo 2019). Per quanto concerne il conto del tesoriere 2018 le variazioni disposte sull'esercizio 2018 a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza nella seduta del 3 aprile 2019 non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle, ai sensi del punto 11.4 dell'allegato 4.2 al decreto legislativo 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".
- della verifica di cassa al 31 dicembre 2018 effettuata dal Settore bilancio e finanze in data 25 gennaio 2019 e approvata con decreto dirigenziale 28 gennaio 2019, n. 31.

SEZIONE 4 - PROGRAMMI DI SPESA IN CONTO CAPITALE

Tra le spese impegnate in conto capitale nell'anno 2018 quelle più significative sono le seguenti:

- euro 411.489,43 per l'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica informatica del Consiglio regionale relativamente ad investimenti che hanno interessato il Server, gli apparati di telecomunicazione e multimediali, le postazioni di lavoro, le periferiche, lo sviluppo software e la manutenzione evolutiva.
- euro 148.370,48 per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza e di controllo elettronico degli accessi alle sedi consiliari mediante adesione ad apposita Convenzione Consip S.p.A.
- euro 57.759,51 per interventi straordinari di manutenzione impiantistica, con particolare riferimento a quelli eseguiti al fine di garantire la sicurezza delle sedi consiliari.
- euro 84.546,00 per l'acquisizione di alcuni nuovi macchinari necessari per il centro stampa del Consiglio regionale.
- euro 100.000,00 a titolo di contributo del Consiglio regionale per la registrazione delle presenze nei servizi educativi della prima infanzia, in attuazione della l.r. 59/2018, erogato ad ANCI Toscana quale soggetto interlocutore per la realizzazione, promozione e diffusione tra i Comuni interessati di azioni positive per il miglioramento dei servizi in favore della prima infanzia.
- euro 144.950,39 a titolo di contributi per la valorizzazione di lapidi, monumenti e cippi ubicati o da collocare nei Comuni della Toscana in memoria dei caduti nel primo conflitto mondiale (1915 – 1918), al fine di celebrare la ricorrenza dei cento anni dal termine della così detta "Grande guerra" (deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2018, n. 74, in attuazione della l.r. 56/2012 così come modificata dalla l.r. 81/2016 "Disposizioni per la promozione della collocazione di lapidi e la realizzazione di monumenti di valorizzazione dell'identità della Toscana").

La tabella seguente rappresenta la situazione finanziaria dei capitoli relativi alle spese in conto capitale, mettendo in evidenza per ogni capitolo la previsione iniziale, quella definitiva, l'impegnato al 31 dicembre 2018 e le economie di stanziamento registrate a fine esercizio.

Dirigente	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018 (a)	Impegnato al 31.12.2018 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
DOLCI CINZIA	20027	CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONE LOCALI PER LA COLLOCAZIONE DI LAPIDI COMMEMORATIVE E LA REALIZZAZIONE DI MONUMENTI CHE VALORIZZINO L'IDENTITA' TOSCANA E LA MEMORIA STORICA DELLA TOSCANA L.R. 56/2012	5	501	100.000,00	163.000,00	144.950,39	18.049,61
FANTAPPIE' SILVIA	20035	FONDO PER SPESE IMPREVISTE IN CONTO CAPITALE	20	2003	70.000,00	48.000,00		48.000,00
GUERRINI CINZIA	20009	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	5	502	0,00	10.543,24	10.543,24	0,00
GUERRINI CINZIA	20010	ACQUISTO ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	5	502	37.000,00	0,00		0,00

Dirigente	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018 (a)	Impegnato al 31.12.2018 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
MASCAGNI FABRIZIO	10505	FONDO SPECIALE PER FINANZIAMENTO NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE INVESTIMENTO	20	2003	30.000,00	1.325.552,25		1.325.552,25
NALDINI MARIO	20012	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	1	108	82.991,80	98.690,86	98.380,68	310,18
NALDINI MARIO	20013	SERVER	1	108	35.860,66	57.600,00	48.739,00	8.861,00
NALDINI MARIO	20014	POSTAZIONI DI LAVORO	1	108	48.155,74	67.956,80	67.824,42	132,38
NALDINI MARIO	20015	PERIFERICHE	1	108	10.245,90	12.413,80	12.195,61	218,19
NALDINI MARIO	20016	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	1	108	18.442,62	192.011,04	133.349,90	58.661,14
NALDINI MARIO	20017	APPARATI MULTIMEDIALI	1	108	15.368,85	32.508,49	27.056,26	5.452,23
NALDINI MARIO	20018	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI	1	108	38.934,43	0,00		0,00
NALDINI MARIO	20028	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO ACCESSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1	108	0,00	222.518,95	148.370,48	74.148,47
NALDINI MARIO	20030	POSTAZIONI DI LAVORO PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1	108	0,00	4.536,82	4.525,84	10,98
NALDINI MARIO	20031	PERIFERICHE PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1	108	0,00	4.703,15	2.917,22	1.785,93
NALDINI MARIO	20033	APPARATI MULTIMEDIALI PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1	108	0,00	16.500,50	16.500,50	0,00
NALDINI MARIO	20038	APPARATI MULTIMEDIALI PER OLI	1	108	250,00	250,00		250,00
NALDINI MARIO	20039	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA PER OLI	1	108	250,00	250,00		250,00
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20002	MANUTENZIONE IMPIANTI-SPESE DI INVESTIMENTO	1	106	46.106,56	67.000,00	57.759,51	9.240,49
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20007	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER MENSA	1	103	512,30	500,00		500,00
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20008	ACQUISTO ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE PER MENSA	1	103	4.098,36	7.500,00	4.454,22	3.045,78
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20040	SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE IMPIANTI	1	103	0,00	6.000,00	214,06	5.785,94
SILLA CHIARETTA	20004	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE PER TIPOGRAFIA-SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	107.500,00	104.920,00	84.546,00	20.374,00
SILLA CHIARETTA	20005	ACQUISTO MOBILI E ARREDI -SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	4.000,00	5.214,77	5.214,77	0,00
SILLA CHIARETTA	20006	ACQUISTO ATTREZZATURE -SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	2.000,00	0,00	0,00	0,00
SILLA CHIARETTA	20011	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO DI MOSTRE ED ESPOSIZIONI	1	111	1.000,00	1.181,91	985,15	196,76
SILLA CHIARETTA	20024	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA SEGNALETICA INTERNA	1	111	800,00	1.000,00	0,00	1.000,00
SILLA CHIARETTA	20029	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI DI PROPRIETA' REGIONE TOSCANA	1	111	29.000,00	9.335,20	0,00	9.335,20
SILLA CHIARETTA	20037	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI DI PROPRIETA REGIONE TOSCANA	1	111	33.000,00	17.482,89	17.482,89	0,00
SILLA	20042	ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO - SPESE DI	1	103	0,00	785,23	778,36	6,87

Dirigente	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018 (a)	Impegnato al 31.12.2018 (b)	Economie di stanziamento c = (a)-(b)
CHIARETTA		INVESTIMENTO						
SILLA CHIARETTA	20045	CONTRIBUTO DI PARTE CAPITALE AD ANCI TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE APPLICAZIONE INFORMATICA DI REGISTRAZIONE DELLE ASSENZE E PRESENZE NEI SERVIZI DELLA PRIMA INFANZIA L.R. 59/2018	12	1201	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
MASCAGNI FABRIZIO	91083	FPV SPESE C/CAPITALE VINCOLATE AGCOM MISS 01 PROGR 108 TIT 2	1	108	0,00	1.384,31		1.384,31
MASCAGNI FABRIZIO	91084	FPV SPESE C/CAPITALE MISS 01 PROG 108 TIT 2	1	108	0,00	185.721,99		185.721,99
Totale complessivo					715.517,22	2.765.062,20	986.788,50	1.778.273,70

La previsione definitiva al 31 dicembre 2018, pari ad euro 2.765.062,20, è comprensiva della quota di euro 187.106,30 che rappresenta la quota di fondo pluriennale vincolato in conto capitale destinato alla copertura degli impegni di spesa esigibili negli esercizi successivi al 2018, a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione Ufficio di Presidenza 3 aprile 2019, n. 32.

SEZIONE 5 - ECONOMIE DI SPESA

Le quote degli stanziamenti di spesa, per le quali non è stato assunto un impegno entro il termine dell'esercizio 2018, costituiscono economie di stanziamento e a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione. Con riferimento all'esercizio 2018 ed in particolare ai titoli 1 (spesa corrente euro 4.905.057,75) e titolo 2 (spesa in conto capitale euro 1.591.167,40), si sono registrate economie di stanziamento di euro 6.496.225,15 (al netto del fondo pluriennale vincolato in spesa), a cui occorre aggiungere le economie relative alle poste neutre sulle partite di giro e operazioni per conto terzi pari ad euro 332.349,29 sia in entrata che in uscita. Il totale delle economie, come da rendiconto spesa 2018, è pertanto pari ad euro 6.828.574,44 al netto del fondo pluriennale vincolato secondo la seguente rappresentazione:

Economie di stanziamento al netto Fpv	6.828.574,44
- Quota accantonata	4.022.161,50
- Quota vincolata	402.762,41
- Quota parte investimenti	263.318,24
- Fondo di riserva spesa corrente (obbligatori e ed impreviste)	169.546,10
- Economie spesa sulle partite di giro (Gestione competenza) (allegato A2)	332.349,29
- Economie di spesa gestione (allegato A 25)	1.638.436,90

Per il dettaglio delle economie di stanziamento si rinvia all'allegato n. 23 al rendiconto, dove sono motivate per ogni capitolo di spesa e di entrata le sole economie di importo superiore alla soglia fisiologica di 5.000,00 euro .

SEZIONE 6 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

I residui attivi comprensivi delle contabilità speciali, cioè le somme accertate ma non riscosse durante l'esercizio, alla data del 1^ gennaio 2018 ammontavano ad euro 55.563,32. Nel corso dell'anno di gestione la riscossione di detti residui attivi ammonta ad euro 37.167,19 e sono state dichiarate minori entrate per euro 2.021,02.

L'ammontare dei residui attivi da esercizi precedenti al 2018 è quindi pari ad euro 16.375,11 da riportare nell'esercizio 2019, così come di seguito dettagliato:

- euro 7.800,00 relativi al Titolo 3 (Entrate extratributarie) a titolo di credito nei confronti del Comune di Massa per la revoca del contributo concesso dall'Autorità per la Partecipazione - L.R. 28/2013 - con decreto dirigenziale n. 309 del 2015 (acc. 204/2015);
- euro 83,33 relativi al Titolo 3 (Entrate extratributarie) in riferimento a nota di credito per conguaglio 2014 dei consumi elettrici di bassa tensione (contratto cessato) in attesa di bonifico da parte del fornitore che risulta in concordato preventivo (acc. 464/2015);
- euro 3.074,17 relativi al Titolo 3 (Entrate extratributarie) per il recupero delle spese telefoniche a carico dei consiglieri regionali relative all'anno 2017 (acc. 35-61-211/2017);
- euro 4.746,22 relativi al Titolo 9 (Servizi per conto terzi e partite di giro) per restituzione dei depositi cauzionali relativi all'utenza idrica di Palazzo e palazzina Bastogi sito in Via Cavour 18 - Firenze (acc. 41-42-43-44/2012);
- euro 671,39 relativi al Titolo 9 (Servizi per conto terzi e partite di giro) per restituzione del deposito cauzionale da parte del Ministero della Giustizia in riferimento alla concessione di utenza in abbonamento del servizio Italgireweb.

Tabella - residui attivi da esercizi precedenti al 2018 da riportare nell'esercizio 2019

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	Riscossione in c/residui	Eliminazione residui attivi	Residui es. precedenti da riportare
2	Trasferimenti correnti	8.401,58	8.401,58	0,00	0,00

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	Riscossione in c/residui	Eliminazione residui attivi	Residui es. precedenti da riportare
3	Entrate extratributarie	29.902,45	16.923,93	2.021,02	10.957,50
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizi per conto terzi e Partite di giro	17.259,29	11.841,68	0,00	5.417,61
	<i>Totale titoli</i>	<i>55.563,32</i>	<i>37.167,19</i>	<i>2.021,02</i>	<i>16.375,11</i>

Ai suddetti residui bisogna aggiungere quelli formati nel corso del 2018, che ammontano a euro 147.259,96: pertanto, l'ammontare complessivo dei residui attivi da riportare nell'esercizio 2019 è pari ad euro 163.635,07.

Si rinvia all'allegato A20 al rendiconto per il dettaglio dei residui attivi da riportare nel 2019 con relative motivazioni espresse dai dirigenti responsabili delle articolazioni organizzative.

Residui passivi

La consistenza dei residui iniziali a carico della gestione 2018, provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti, è pari ad euro 1.945.646,75. Nel corso del 2018 e in sede di riaccertamento dei residui, sono stati eliminati complessivamente residui passivi afferenti all'esercizio precedente per 37.212,75 euro per insussistenza o prescrizione, e sono stati pagati 1.788.157,49 euro. Nel corso dell'esercizio 2018 si è avuto, pertanto, uno "smaltimento" dei residui provenienti dalle gestioni precedenti pari al 93,70% dell'importo iniziale complessivo e tenuto conto del riaccertamento.

La consistenza totale dei residui passivi a fine esercizio 2018, pari ad euro 2.152.764,88, risulta pertanto costituita:

- per il 5,59% da residui da esercizi precedenti pari ad euro 120.276,51;
- per il restante 94,41% da residui formati nell'esercizio 2018 pari ad euro 2.032.488,37.

Sulla consistenza dei residui passivi finali dell'esercizio hanno inciso i residui relativi ai canoni di pulizia, di portierato/reception, di manutenzione impianti e i servizi agenzia di stampa degli ultimi mesi dell'anno 2018, le cui fatture sono pervenute nei primi due mesi dell'esercizio 2019, il contributo di cui alla convenzione tra Consiglio e Associazione banco alimentare della Toscana per progetto di sostegno alle famiglie residenti in Toscana che si trovano in difficoltà economica e il Contributo straordinario in favore di

comuni che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteo e ambientali verificatisi in data 8 maggio 2018 a Greve in chianti, Sinalunga e Torrita di Siena, ai sensi di quanto previsto dal punto 6.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 principio della competenza finanziaria potenziata. A tal riguardo si sottolinea che, alla data del 15 aprile 2019, la percentuale di smaltimento dei residui passivi risultanti da rendiconto 2018 e riportati sul Bilancio di previsione 2019 è pari al 70,81%.

Si rinvia all'allegato A20 al rendiconto per il dettaglio dei residui passivi da riportare al 2018 con le annesse motivazioni espresse dai dirigenti responsabili delle articolazioni organizzative.

Il quadro delle spese dell'esercizio 2018 è altresì analizzato rispetto ad un set di indicatori di performance finanziaria idonei a delineare le dinamiche fondamentali della gestione finanziaria e fornire indicazione, seppur parziale, dell'incisività delle politiche di spesa del Consiglio.

In relazione alle spese sono stati calcolati i seguenti indici:

Velocità di cassa: descrive il rapporto tra i pagamenti totali (competenza + residui) e la massa spendibile (residui passivi iniziali + impegni) ed indica l'indice di prontezza del Consiglio nel tradurre in pagamenti gli impegni di spesa assunti.

Anno di bilancio	Titolo	Missione (codice)	Assestato impegno (a)	Residui al 1 gennaio 2018 (b)	Massa spendibile C = a+b	Pagamenti totali	Velocità di cassa
2018	Spese correnti	1	18.439.723,20	1.401.406,82	19.841.130,02	18.334.792,03	92,41%
		5	1.356.962,38	194.282,05	1.551.244,43	1.427.491,79	92,02%
		7	329.998,02		329.998,02	327.389,34	99,21%
		9	5.258,63	1.584,91	6.843,54	4.544,89	66,41%
		11	129.322,96		129.322,96	24.024,24	18,58%
		12	200.000,00		200.000,00		
		14	183.332,42		183.332,42	183.332,42	100,00%
		18	62.000,00		62.000,00	62.000,00	100,00%
	Totale		20.706.597,61	1.597.273,78	22.303.871,39	20.363.574,71	91,30%
2018	Spese in conto capitale	1	731.294,87	275.230,15	1.006.525,02	798.138,75	79,30%
		5	155.493,63	48.443,44	203.937,07	203.937,07	100,00%
		12	100.000,00		100.000,00	100.000,00	100,00%
	Totale		986.788,50	323.673,59	1.310.462,09	1.102.075,82	84,10%

Anno di bilancio	Titolo	Missione (codice)	Assestato impegno (a)	Residui al 1 gennaio 2018 (b)	Massa spendibile C = a+b	Pagamenti totali	Velocità di cassa
2018	Uscite per conto terzi e partite di giro	99	4.590.533,41	24.699,38	4.615.232,79	4.573.938,11	99,11%
	Totale		4.590.533,41	24.699,38	4.615.232,79	4.573.938,11	99,11%
		Totale complessivo	26.283.919,52	1.945.646,75	28.229.566,27	26.039.588,64	92,24%

La velocità di cassa rispetto all'esercizio 2017 passa dal 92,70% al 92,24%.

Indice di smaltimento dei residui passivi: calcolato come rapporto tra i (pagamenti in conto residui + le variazioni dei residui) e i residui iniziali.

Anno di bilancio	Titolo	Missione (codice)	Residui al 1 gennaio 2018	Riaccertamento residui	Pagamento c/residui	Indice di smaltimento
2018	Spese correnti	1	1.401.406,82	- 35.352,20	1.283.297,88	93,94%
		5	194.282,05	- 1.859,27	192.142,35	99,85%
		9	1.584,91	- 1,28	54,85	3,46%
		14				
	Totale		1.597.273,78	- 37.212,75	1.475.495,08	94,58%
2018	Spese in conto capitale	1	275.230,15		263.939,52	95,90%
		5	48.443,44		48.443,44	100,00%
	Totale		323.673,59		312.382,96	96,51%
2018	Uscite per conto terzi e partite di giro	99	24.699,38		279,45	1,13%
	Totale		24.699,38		279,45	1,13%
		Totale complessivo	1.945.646,75	- 37.212,75	1.788.157,49	93,70%

L'indice di smaltimento dei residui rispetto all'esercizio 2017 passa dal 95,91% al 93,70%.

Residui perenti

L'istituto della perenzione amministrativa era disciplinato dall'articolo 34, c. 4 della L.R. 36/2001 abrogata a decorrere dal 31/12/2014 con l'entrata in vigore delle L.R. 1/2015, ma la cui ultima applicazione si è avuta con il rendiconto dell'esercizio 2014, come espressamente previsto dall'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 118/2011. La perenzione dei residui passivi, determina la loro cancellazione dalla contabilità finanziaria, ma non estingue l'obbligazione nei confronti dei creditori fino a quando non intervenga la "prescrizione" come disciplinata dal codice civile¹¹.

La sottostante tabella dà conto della situazione dei residui passivi perenti del Consiglio regionale alla fine dell'esercizio 2018:

Tabella - Situazione residui passivi perenti al 31.12.2018

Descrizione	Anno 2018
Consistenza ad inizio anno	1.497,52
Pagamenti effettuati durante l'anno	---
Residui insussistenti e cancellati in sede di riaccertamento ordinario aprile 2019	--
Consistenza a fine anno 2019	1.497,52

Alla fine dell'esercizio 2018 la consistenza complessiva dei residui passivi perenti di parte corrente ammonta a 1.497,52 euro, Per fare fronte al pagamento dei residui perenti, sono previsti nel bilancio per l'esercizio 2018 appositi fondi. Il livello di copertura di tali residui è stato confermato al 100%.

Si rinvia all'allegato A18 per l'elenco dettagliato dei residui passivi perenti alla data del 31.12.2018.

¹¹ Nell'avanzo vincolato vi è una quota che va a finanziare la reinscrizione in bilancio dei residui perenti qualora vi fosse la necessità di provvedere al loro pagamento.

SEZIONE 7 - TARGET GESTIONALI

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 10 gennaio 2018 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e sono stati individuati indicatori e target per la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Con nota del 20 marzo 2019 prot. 4330/3.2/IOP, il Segretario generale ha verificato, in riferimento a quanto disposto dal dispositivo della citata deliberazione Ufficio di Presidenza n. 4/2018, il rispetto dei parametri previsti in quanto, complessivamente, il Segretariato Generale ha raggiunto, in riferimento alla spesa, la percentuale del 94,72% degli impegni assunti rispetto alle previsioni e la percentuale del 97,13% dei pagamenti effettuati su tali impegni.

Per quanto riguarda l'analisi dei target di ciascun Settore, l'elenco è riportato nell'allegato A24 .

SEZIONE 8 - ANDAMENTO ED UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE

Determinazione avanzo di amministrazione

Il risultato d'amministrazione (allegato A7) si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato. Infatti, il risultato d'amministrazione è calcolabile partendo dal risultato d'amministrazione precedente, pari ad euro 4.716.630,86, +/- i maggiori o minori residui attivi riaccertati, dedotti i minori residui passivi riaccertati, +/- i maggiori o minori accertamenti di competenza rispetto alle previsioni definitive di entrata del bilancio, dedotti i minori impegni di competenza rispetto alle previsioni definitive di spesa del bilancio (economie di stanziamento).

Tale modalità di calcolo è rappresentata nelle seguenti tabelle e tiene conto delle operazioni di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 aprile 2019.

Tabella - risultato di gestione

Situazione finanziaria	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2018	7.280.234,44		7.280.234,44
Riscossioni	37.167,19	27.588.724,52	27.625.891,71
Totale	7.317.401,63	27.588.724,52	34.906.126,15
Pagamenti	1.788.157,49	24.251.431,15	26.039.588,64
Giacenza di cassa al 31/12/2018	5.529.244,14	3.337.293,37	8.866.537,51

Situazione finanziaria	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Residui attivi	16.375,11	147.259,96	163.635,07
Totale	5.545.619,25	3.484.553,33	9.030.172,58
Residui passivi	120.276,51	2.032.488,37	2.152.764,88
Saldo finanziario 2018 (al lordo Fpv) (a)	5.425.342,74	1.452.064,96	6.877.407,70
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti - riaccertamento ordinario		165.686,94
	Fondo pluriennale vincolato per spese capitale - riaccertamento ordinario		187.106,30
	<i>Totale fondo pluriennale vincolato (b)</i>		<i>352.793,24</i>
Saldo finanziario 2018 (al netto Fpv) c = a-b			6.524.614,46

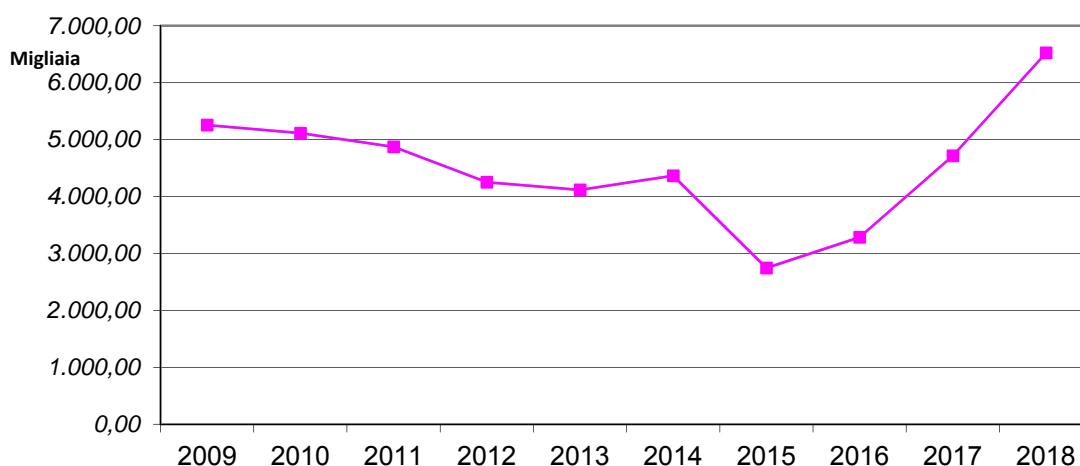
Al predetto saldo finanziario si perviene anche come segue:

Tabella - risultato di gestione

Saldo finanziario al 01.01.2018	a	4.716.630,86
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 1.1.2018	b	673.520,15
Risultato gestione competenza	c	1.452.064,96
Risultato della gestione residui: (Residui attivi eliminati: -2.021,02 (Residui passivi eliminati + 37.212,75	d	35.191,73
Saldo finanziario al 31.12.2018 (al lordo Fpv spesa)	e = a+b+c+d	6.877.407,70
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente al 31 dicembre 2018	f	165.686,94
Fondo pluriennale vincolato spesa capitale al 31 dicembre 2018	g	187.106,30
Saldo finanziario 31.12.2018 (al netto Fpv spesa)	h = e-f-g	6.524.614,46

Rispetto al precedente esercizio l'avanzo passa da euro 4.716.630,86 a euro 6.524.614,46. Nel valutare l'incremento complessivo dell'avanzo di amministrazione occorre però tenere in considerazione la quota di euro 2.436.000,00 derivante dall'accantonamento nel fondo rischi da contenzioso, della quota di euro 259.111,73 non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011 di cui al capitolo 10504, della quota di euro 1.325.552,25 non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese in conto capitale in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011 di cui al capitolo 10505 e della quota vincolata di euro 355.152,43 derivante dai risparmi dovuti alla riduzione dei vitalizi ai sensi degli articoli 11 , 27 bis e 27 ter della legge R.T. n. 3/2009 come di seguito specificato.

Il grafico che segue offre una rappresentazione dell'andamento dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2009-2018 (dall'entrata in vigore nell'anno 2015 del d. legislativo 118/2011, è stato riportato l'avanzo al netto del Fondo pluriennale vincolato)



Anno di rendiconto	2009	2010	2011	2012	2013	2014 Consuntivo
Avanzo di amministrazione	5.156.323,87	5.113.499,26	4.874.447,69	4.253.178,96	4.117.052,70	4.366.048,59

Anno di rendiconto	2014 (al 1 gennaio 2015 post riaccertamento straordinario)	2015 al netto del Fondo pluriennale vincolato al	2016 al netto del Fondo pluriennale vincolato al	2017 al netto del Fondo pluriennale vincolato al	2018 al netto del Fondo pluriennale vincolato al

	deliberazione UP 31/2015)	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Avanzo di amministrazione	4.456.987,56	2.746.148,47	3.284.843,43	4.716.630,86	6.524.614,46

La consistenza dell'avanzo di amministrazione 2018 così determinato, ai fini della applicazione al bilancio 2019-2020-2021 della quota libera secondo quanto previsto dall'articolo 42 del d.legisl. 118/2011, dovrà tenere conto, della quota accantonata, vincolata e di quella destinata agli investimenti che rende il totale relativo alla parte disponibile pari ad euro 1.836.372,31 come da seguente prospetto dimostrativo. Il tutto coerentemente alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 gennaio 2019, n. 3 "*Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 sulla base del pre-consuntivo*"¹², alla deliberazione del Consiglio regionale 12 febbraio 2019, n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019 - 2020 - 2021. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2018. 1^ variazione*"¹³ ed alla conseguente deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 marzo 2019 n. 17 relativa a "*1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale*"¹⁴.

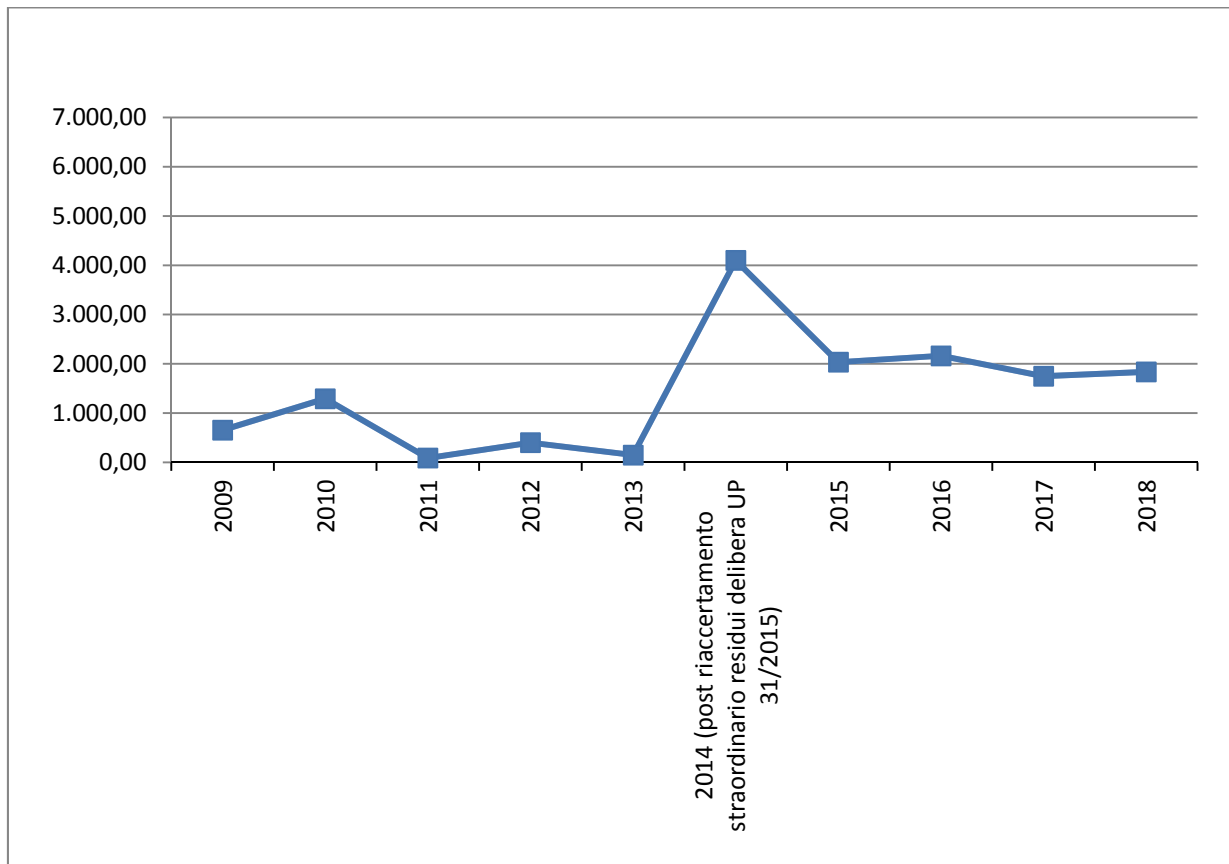
Invero, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti (compreso il fondo di riserva in conto capitale), la parte disponibile dell'avanzo aumenta da euro 1.747.500,48 del 2017 ad euro 1.836.372,31 del 2018.

¹² Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

¹³ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

¹⁴ Il provvedimento è accessibile all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al seguente [link http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Trend avanzo libero



Anno di rendiconto	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo libero	654.791,34	1.290.842,44	87.804,33	399.421,17	148.724,60

Anno di rendiconto	2014 (post riaccertamento straordinario residui - delibera UP 31/2015)	2015	2016	2017	2018
Avanzo libero	4.099.661,85	2.034.170,58	2.162.433,32	1.747.500,48	1.836.372,31

Il principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 afferma, al punto 9.2 che «Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale)». Ne consegue che, con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 della riforma della contabilità

pubblica (di cui al predetto d.lgs. 118/2011), non è stato più possibile considerare tra le entrate di bilancio l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente, con conseguente incremento della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato.

Art.11, comma 4, d.lgs. 118/2011)

		GESTIONE 2018		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.280.234,44
RISCOSSIONI	(+)	37.167,19	27.588.724,52	27625.891,71
PAGAMENTI	(-)	1.788.157,49	24.251.431,15	26.039.588,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.866.537,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.866.537,51
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	16.375,11	147.259,96	163.635,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	120.276,51	2.032.488,37	2.152.764,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			165.686,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			187.106,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)⁽²⁾	(=)			6.524.614,46
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				-
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				1.497,52
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				2.436.000,00
Quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011 - cap. 10504				259.111,73

Quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese in conto capitale in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011 - cap 10505	1.325.552,25
Totale parte accantonata (B)	4.022.161,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - trasferimenti Agcom (di cui 1.796,91 euro riferiti a spese in conto capitale AGCOM)	37.039,79
Altri vincoli art. 5 bis L.r. 4/2008 (di cui 500,00 euro riferiti a spesa in conto capitale OLI)	10.570,19
Altri vincoli fondo oneri art. 27 ter L.r. 3/2009	355.152,43
Totale parte vincolata (C)	402.762,41
Parte destinata agli investimenti	263.318,24
Totale parte destinata agli investimenti (D)	263.318,24
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.836.372,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi quote accantonate, vincolate del risultato di amministrazione e destinate agli investimenti

In conformità al d.lgs. 118/2011, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione evidenzia la composizione della parte accantonata, vincolata (allegato A21) e del fondo pluriennale vincolato (Fpv).

Parte accantonata

La parte accantonata nel risultato di amministrazione è quantificata in € 4.022.161,50, così composta:

- euro 1.497,52 rappresentano la quota dei fondi a copertura dello stock dei residui perenti certi al 31.12.2018 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla delibera Ufficio di Presidenza 32/2019;
- euro 2.436.000,00 rappresentano la quota del fondo rischi da contenzioso, determinato a seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico del Consiglio e sulla base delle informazioni e quantificazione del fondo ricevute dai dirigenti competenti agli atti del Settore bilancio e finanze alla data del 31 dicembre 2018. L'accantonamento è relativo principalmente al prudente apprezzamento effettuato dal Consiglio in riferimento al ricorso ex articolo 702 bis codice di procedura civile al Tribunale di Firenze da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto all'assegno vitalizio ai sensi dell'art. 23 quinquies della legge regionale 3/2009 - come modificata dalla legge RT n. 74 del 2015 - finalizzato a sollevare la questione di costituzionalità della norma innanzi alla Corte Costituzionale.

Prudente apprezzamento indotto dall'esito incerto del contenzioso in assenza di orientamenti giurisprudenziali consolidati in quanto trattasi della prima legge regionale che ha disposto la cessazione del diritto a percepire il vitalizio da parte della regione Toscana nei confronti di coloro che percepiscono altro analogo istituto per effetto dell'aver svolto la carica di parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana, di consigliere o di assessore di altra Regione. L'accantonamento operato ha consentito di non incrementare la richiesta di fabbisogno dal bilancio regionale per l'esercizio 2019.

- euro 259.111,73 rappresentano la quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011. In particolare l'importo finanzia gli articoli 2, 3, 4 e 6 della legge regionale 19 febbraio 2019, n. 10 (*I Grandi Toscani. Celebrazione di personalità illustri ed istituzioni storiche della Toscana*). Con la deliberazione del Consiglio regionale 12 marzo 2019 , n. 12 (*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021. Variazione conseguente all'approvazione della l.r. 9/2019 e l.r. 10/2019. 2a variazione*), è stata approvata la variazione di bilancio per la copertura finanziaria della legge regionale sopra citata, per l'importo di euro 245.000,00 inerente all'annualità 2019 del bilancio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale.
- euro 1.325.552,25 rappresentano la quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese in conto capitale in corso di approvazione - art. 49, comma 5, del d.lgs.118/2011 . In particolare l'importo finanzia:
 - a) l'articolo 7 della legge regionale 19 febbraio 2019, n. 10 (*I Grandi Toscani. Celebrazione di personalità illustri ed istituzioni storiche della Toscana*). Con la sopra citata deliberazione del Consiglio regionale 12 marzo 2019 , n. 12, è stata approvata la variazione di bilancio per la copertura finanziaria della legge regionale sopra citata, per l'importo di euro 30.000,00 inerente all'annualità 2019 del bilancio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale.
 - b) la legge regionale 15 febbraio 2019, n. 9 (*Contributi per l'anno 2019 per le Città Murate della Toscana. Modifiche alla L.r. 46/2016*). Con la sopra citata deliberazione del Consiglio regionale 12 marzo 2019 , n. 12, è stata approvata la variazione di bilancio per la copertura finanziaria della legge regionale sopra citata, per l'importo di euro 1.170.000,00 inerente all'annualità 2019 del bilancio 2019-2020-2021 del Consiglio regionale.

Capitoli spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate al 31.12.2018

Capitoli spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate al 31.12.2018
10329	Fondo pagamento residui perenti - spese correnti	1.497,52	--	--	1.497,52
10504	Quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011 - cap. 10504	---	----	259.111,73	259.111,73
10505	Quota non utilizzata dei fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese in conto capitale in corso di approvazione - art. 49 comma 5 del d.lgs.118/2011 - cap 10505	---	----	1.325.552,25	1.325.552,25
10335	Fondo rischi da contenzioso	---	----	2.436.000,00	2.436.000,00

Le quote non utilizzate sono state accantonate nei capitoli 10612 e 20045 del Bilancio di previsione 2019, come di seguito specificato:

Capitolo	Descrizione		Accantonato al 31.12.2018	Finanziamento l.r. 9 e 10 del 2019	Accantonato (saldo)
10612	Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale in corso di approvazione art. 49 c.5 d.lgs 118/2011 - spese correnti	Spese correnti	259.111,73	- 245.000,00	14.111,73
20045	Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale in corso di approvazione art. 49 c.5 d.lgs 118/2011 - spese investimento	Spese in conto capitale	1.325.552,25	- 1.200.000,00	125.552,25

Altri accantonamenti iscritti in bilancio - Fondo crediti di dubbia esigibilità

In conformità al punto 3.3. dell'allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del d. legislativo n.118/2011 ed all'esempio n. 5 dell'Appendice tecnica non sussistono motivi per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato A9) in quanto, dall'analisi delle categorie delle entrate iscritte in bilancio, emerge quanto segue:

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche - punto 1 lettera a) Esempio 5 - così composte :

- 1) Elenco delle entrate al 31 dicembre 2018 nel titolo 2 "Trasferimenti correnti " tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
2001	TRASFERIMENTO RISORSE DA AGENZIE E ENTI DELLA RETE COBIRE		25.000,00	25.000,00		0,00
2003	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM		172.675,85	172.675,85		0,00
2004	RIMBORSO DA GIUNTA REGIONALE PER SERVIZI TIPOGRAFICI SVOLTI PRESSO IL CONSIGLIO	6.401,58	20.393,34	18.514,49		8.280,43
2005	TRASFERIMENTI DAL BILANCIO REGIONALE-CORRENTE	0,00	21.805.864,38	21.805.864,38		0,00
2006	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER ADESIONE OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE	0,00	3.250,00	2.750,00		500,00
2009	ENTRATE PER CORRISPETTIVI PER ESERCIZIO DIFESA CIVICA	2.000,00	0,00	2.000,00		0,00
	Totale	8.401,58	22.027.183,57	22.026.804,72		8.780,43

2) Elenco delle entrate al 31 dicembre 2018 nel titolo 2 "Trasferimenti correnti " tipologia 104 "
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private"

Numero capitolo	Descrizione	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
2010	QUOTA OLI 2018 - CONFERENZA PRESIDENTI .ASS. LEGISL. REGIONI E PROV.AUTONOME	--	5.500,00	5.500,00	--	--

3) Elenco delle entrate stanziare nel titolo 4 "Entrate in conto capitale " tipologia 300 "Altri trasferimenti in conto capitale":

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
4001	TRASFERIMENTI DAL BILANCIO REGIONALE-IN CONTO CAPITALE	0,00	715.517,22	715.517,22	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>715.517,22</i>	<i>715.517,22</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Le entrate di seguito elencate non richiedono accantonamento, in quanto, per le motivazioni espresse, non sussistono dubbi sulla loro riscossione:

Elenco delle entrate stanziare nel titolo 3 "Entrate extratributarie":

Tipologia 100 " Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni "

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3004	ENTRATE PER USO SALE CONSILIARI	0,00	18.521,88	17.017,99	0,00	1.503,89
	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>18.521,88</i>	<i>17.017,99</i>	<i>0,00</i>	<i>1.503,89</i>

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3023	PROVENTI DA MULTE. AMMENDE. SANZIONI E PENALI A CARICO DI IMPRESE	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00
3050	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI PENALI A CARICO DI IMPRESE - BIBLIOTECA, ARCHIVIO E CORECOM.	0,00	319,68	319,68	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	0,00	519,68	519,68	0,00	0,00

L'entrata di euro 200,00 è relativa all'applicazione penali gestione del servizio mensa presso Consiglio regionale CIG 6505090A14, la quota di euro 319,68 è invece relativa al recupero penali contratto di fornitura pannelli didattici con ricostruzione grafico archeologica per valorizzazione locali biblioteca Pietro Leopoldo Cig: Z7B2092FFT.

Tipologia 300: Interessi attivi

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Residui attivo in c/ competenza
3006	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORRENTE (TESORERIA - ECONOMATO)	0,00	988,68	988,68	0,00	0,00
3027	INTERESSI ATTIVI SU RECUPERO QUOTE ASSICURATIVE E ALTRE SOMME	0,00	3,18	0,00	0,00	3,18
	<i>Totale</i>	0,00	991,86	988,68	0,00	3,18

Entrata relativa all'accredito di interessi attivi sul conto di Tesoreria ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione tra il Consiglio regionale e il Banco BPM spa relativa all'affidamento del servizio di Tesoreria stipulata in data 22 dicembre 2009 e attualmente vigente.

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Riaccertamento RS	Residui attivo in c/ competenza
3002	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI. (Biblioteca archivio comunicazione Urp Tipografia)	0,00	240,00	224,00	0,00	0,00	16,00
3005	RIMBORSI. RECUPERI VARI. INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI E ALTRE ENTRATE- (rappresentanza e relazioni esterne)	16,00	272,00	288,00	0,00	0,00	0,00
3010	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI	7.800,00	0,00	0,00	7.800,00	0,00	0,00
3013	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI - Settore Organizzazione e personale	16,00	240,00	256,00	0,00	0,00	0,00
3015	RECUPERI SPESE TELEFONICHE - QUOTA A CARICO CONSIGLIERI E GRUPPI CONSILIARI	7.094,51	9.276,64	8.211,93	3.074,17	-2.021,02	3.064,03
3016	RECUPERI. RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (provveditorato)	83,33	839,59	829,84	83,33	0,00	9,75
3019	RIMBORSI DA GIUNTA REGIONALE RECUPERI MENSA QUOTA A CARICO DIPENDENTI	14.892,61	120.000,00	14.892,61	0,00	0,00	120.000,00
3020	RECUPERI PREMI ASSICURATIVI CONSIGLIERI. PRESIDENTE GIUNTA E ASSESSORI (Art. 24 c. 2 l.r. 3/2009)	0,00	56.962,53	56.962,53	0,00	0,00	0,00
3022	RIMBORSI. RECUPERI VARI E INCASSO BOLLI PER SPESE CONTRATTUALI - (provveditorato)	0,00	416,00	416,00	0,00	0,00	0,00
3032	RECUPERI. RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (Biblioteca archivio comunicazione Urp Tipografia)	0,00	12.147,98	12.147,98	0,00	0,00	0,00

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Accertamenti residui al 1/1	Accertamenti	Totale riscossioni	Residui attivi es precedenti	Riaccertamento RS	Residui attivo in c/ competenza
3045	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME AFFERENTI AL SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI DI CONTROLLO ED ISTITUZIONALE, AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI, FORMAZIONE DEL PERSONALE	0,00	4.605,12	4.605,12	0,00	0,00	0,00
3046	RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME (RAPPRESENTANZA, RELAZIONI ESTERNE, URP E TIPOGRAFIA)	0,00	9,21	9,21	0,00	0,00	0,00
3047	RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONE SOMME AFFERENTI AL SETTORE BILANCIO E FINANZE	0,00	141.008,60	141.008,60	0,00	0,00	00,00
3051	ENTRATE CONTRIBUTI PENSIONISTICI EX ART. 38 L. 488/99 DA RESTITUIRE AI CONSIGLIERI	0,00	6.691,58	6.691,58	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale</i>	<i>29.902,45</i>	<i>352.709,25</i>	<i>246.543,40</i>	<i>10.957,50</i>	<i>-2.021,02</i>	<i>123.089,78</i>

Il recupero della quota delle spese telefoniche e dei premi assicurativi a carico dei Consiglieri e delle spese telefoniche a carico dei Gruppi consiliari è effettuato d'ufficio, detraendole dal finanziamento bimestrale dovuto ai Gruppi consiliari e dall'indennità da erogare mensilmente ai Consiglieri. Il recupero mensa quota a carico dipendenti relativa all'anno 2018 è rimborsato dalla Giunta regionale nei primi mesi dell'esercizio 2019. Il residuo attivo di euro 7.800 il cui debitore è il Comune di Massa è relativo alla revoca del finanziamento concesso con decreto dirigenziale 190 del 16 maggio 2012, e per la quale è attualmente in corso il procedimento per il recupero della somma dall'Ente medesimo, come da dichiarazione del Dirigente del "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al garante dei detenuti e all'Autorità per la partecipazione".

Alla luce di tali considerazioni, nel rendiconto 2018, non è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", in quanto, dall'analisi effettuata sulla natura dei crediti e sulla storicità dei crediti passati, non esistono crediti di dubbia e difficile esazione.

Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione è quantificata in € 402.762,41, così composta

- euro 37.039,79 come quota derivante da vincoli di legge o principi contabili trasferimenti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) per le funzioni delegate al Corecom dalla stessa Autorità (di cui parte capitale euro 1.796,91) e compresa maggiore entrata accertata ed incassata di euro 0,21 sul capitolo entrata 2003 rispetto alla spesa stanziata nel bilancio 2018 iniziale, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge n. 249 del 1997 e del regolamento adottato dall'Autorità con deliberazione n. 53 del 28 aprile 1999, di cui ai seguenti capitoli di bilancio:

Numero capitolo	Titolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento vincoli Agcom/ maggiore entrata incassata
10132	Spese correnti	CORECOM - SERVIZI INFORMATICI GESTIONE DELLE DELEGHE	78,72
10133	Spese correnti	CORECOM - ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE E DEFINIZIONE GESTIONE DELLE DELEGHE	19.282,82
10134	Spese correnti	CORECOM - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA' PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	831,00
10135	Spese correnti	SPESE PER SERVIZI DI PORTINERIA - ACCOGLIENZA UTENTI CORECOM PER FUNZIONI DELEGATE DA AGCOM	775,87
10136	Spese correnti	CORECOM - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI PER PROGETTI COMUNI (RISORSE VINCOLATE)RISORSE AGCOM	2.226,87
10507	Spese correnti	CORECOM - MISSIONI COMPONENTI CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	602,01
10508	Spese correnti	CORECOM - SERVIZI PER RELAZIONI PUBBLICHE. MOSTRE E CONVEGNI PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	3.236,90
10510	Spese correnti	RIMBORSO SPESE PER TIROCINI FORMATIVI CORECOM - RISORSE AGCOM	6.000,00
10511	Spese correnti	IRAP SU TIROCINI FORMATIVI CORECOM - RISORSE AGCOM	567,50
10512	Spese correnti	INAIL SU TIROCINI FORMATIVI CORECOM - RISORSE AGCOM	135,00
10531	Spese correnti	CORECOM - RELATORI CONVEGNI PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1.239,07
10546	Spese correnti	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE CORECOM PER ATTIVITA' DELEGATE	214,51
10597	Spese correnti	CORECOM - BENI PER RELAZIONI PUBBLICHE, MOSTRE E CONVEGNI PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	52,40

Numero capitolo	Titolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento vincoli Agcom/ maggiore entrata incassata
2003	Maggiore entrata	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE AL CORECOM	0,21
		Totale parziale	35.242,88
20030	Spese in conto capitale	POSTAZIONI DI LAVORO PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	10,98
20031	Spese in conto capitale	PERIFERICHE PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1.785,93
		Totale parziale	1.796,91
		Totale generale parte vincolata - trasferimenti Agcom	37.039,79

- € 10.570,19 come quota non impegnata e non incassata derivante da vincoli di cui all'articolo 5 bis della legge 4/2008 "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale", (Oli) sui capitoli nei quali confluiscono gli importi impegnati versati annualmente dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a titolo di quota di adesione all'Osservatorio legislativo interregionale per le iniziative da esso svolte e gestiti dal Dirigente del Settore Assistenza legislativa.

Numero capitolo	Titolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento
10076	Spese correnti	IRAP SU COMPENSI E RIMBORSI ANALITICI SPESE DOCENTI PER FORMAZIONE OLI	78,08
10077	Spese correnti	IRAP PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE RELATORI CONVEGNI E RIUNIONI OLI	56,29
10078	Spese correnti	INPS 2/3 SU COMPETENZE OLI	11,53
10072	Spese correnti	SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE OLI	4.634,50
10073	Spese correnti	SERVIZI DI CATERING - OLI	776,99
10074	Spese correnti	COMPENSI RELATORI OLI	400,00
10075	Spese correnti	RIMBORSI SPESE RELATORI A CONVEGNI E RIUNIONI OLI	862,20
10568	Spese correnti	COMPENSI E RIMBORSI DOCENTI FORMAZIONE OLI A PERSONALE ESTERNO ALL'ENTE	3.500,60
2006	Minore entrata	MINORE ENTRATA ACCERTATA ED INCASSATA RISPETTO ALLA SOMMA STANZIATA IN SPESA SUL BILANCIO INZIALE 2018	-250,00

Numero capitolo	Titolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento
20038	Spese in conto capitale	APPARATI MULTIMEDIALI PER OLI	250,00
20039	Spese in conto capitale	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA PER OLI	250,00
		Totale	10.570,19

- € 355.152,43 come quota derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente relativi alla costituzione del fondo speciale iscritto nel bilancio, destinato a far fronte agli oneri connessi ai provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di presidenza, ai sensi dell'art. 27 ter della legge regionale Legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 "Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale", di cui ai seguenti capitoli di bilancio:

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Economie di stanziamento
10338	FONDO ONERI DI CUI ALL'ART 27 TER L.R. 3/2009 PER FRONTEGGIARE EMERGENZE SOCIALI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.475,39
10506	FONDO ONERI DI CUI ALL'ART 27 TER LR 3/2009 PER FRONTEGGIARE EMERGENZE AMBIENTALI TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI	144.701,28
10515	FONDO ONERI DI CUI ALL'ART 27 TER LR 3/2009 PER FRONTEGGIARE EMERGENZE AMBIENTALI- TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	205.975,76
	Totale	355.152,43

Parte destinata agli investimenti

La quota destinata agli investimenti per un importo di euro 263.318,24 si riferisce alle economie di stanziamento allocate negli appositi capitoli di spesa per investimenti o accantonate in apposito fondo di parte capitale per la quota residua per la quale non fosse ancora definita la programmazione di dettaglio, tenuto conto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 gennaio 2019 n. 3 "Aggiornamento risultato amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2018" e delle risultanze del riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione U.P. n. 32/2019.

Dirigente	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018 (a)	Impegnato al 31.12.2018 (b)	Economie di stanziamento (con Fpv) c = (a)-(b)
DOLCI CINZIA	20027	CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONE LOCALI PER LA COLLOCAZIONE DI LAPIDI COMMEMORATIVE E LA REALIZZAZIONE DI MONUMENTI CHE VALORIZZINO L'IDENTITA' TOSCANA E LA MEMORIA STORICA DELLA TOSCANA L.R. 56/2012	5	501	100.000,00	163.000,00	144.950,39	18.049,61
FANTAPPIE' SILVIA	20035	FONDO PER SPESE IMPREVISTE IN CONTO CAPITALE	20	2003	70.000,00	48.000,00	0,00	48.000,00
GUERRINI CINZIA	20009	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	5	502	0,00	10.543,24	10.543,24	0,00
GUERRINI CINZIA	20010	ACQUISTO ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	5	502	37.000,00	0,00	0,00	0,00
NALDINI MARIO	20012	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	1	108	82.991,80	98.690,86	98.380,68	310,18
NALDINI MARIO	20013	SERVER	1	108	35.860,66	57.600,00	48.739,00	8.861,00
NALDINI MARIO	20014	POSTAZIONI DI LAVORO	1	108	48.155,74	67.956,80	67.824,42	132,38
NALDINI MARIO	20015	PERIFERICHE	1	108	10.245,90	12.413,80	12.195,61	218,19
NALDINI MARIO	20016	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	1	108	18.442,62	192.011,04	133.349,90	58.661,14
NALDINI MARIO	20017	APPARATI MULTIMEDIALI	1	108	15.368,85	32.508,49	27.056,26	5.452,23
NALDINI MARIO	20018	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI	1	108	38.934,43	0,00	0,00	0,00
NALDINI MARIO	20028	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO ACCESSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1	108	0,00	222.518,95	148.370,48	74.148,47
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20002	MANUTENZIONE IMPIANTI-SPESE DI INVESTIMENTO	1	106	46.106,56	67.000,00	57.759,51	9.240,49
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20007	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER MENSA	1	103	512,30	500,00	0,00	500,00
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20008	ACQUISTO ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE PER MENSA	1	103	4.098,36	7.500,00	4.454,22	3.045,78
PUGGELLI PIERO FABRIZIO	20040	SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE IMPIANTI	1	103	0,00	6.000,00	214,06	5.785,94
SILLA CHIARETTA	20004	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE PER TIPOGRAFIA-SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	107.500,00	104.920,00	84.546,00	20.374,00
SILLA CHIARETTA	20005	ACQUISTO MOBILI E ARREDI -SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	4.000,00	5.214,77	5.214,77	0,00
SILLA CHIARETTA	20006	ACQUISTO ATTREZZATURE -SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	2.000,00	0,00	0,00	0,00
SILLA CHIARETTA	20011	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO DI MOSTRE ED ESPOSIZIONI	1	111	1.000,00	1.181,91	985,15	196,76
SILLA CHIARETTA	20024	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA SEGNALETICA INTERNA	1	111	800,00	1.000,00	0,00	1.000,00
SILLA CHIARETTA	20029	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI DI PROPRIETA' REGIONE TOSCANA	1	111	29.000,00	9.335,20	0,00	9.335,20
SILLA CHIARETTA	20037	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER ALLESTIMENTO SPAZI ESPOSITIVI DI PROPRIETA REGIONE TOSCANA	1	111	33.000,00	17.482,89	17.482,89	0,00
SILLA	20042	ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO - SPESE DI INVESTIMENTO	1	103	0,00	785,23	778,36	6,87

Dirigente	Numero capitolo	Descrizione capitolo	Miss	Progr.	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018 (a)	Impegnato al 31.12.2018 (b)	Economie di stanziamento (con Fpv) c = (a)-(b)
CHIARETTA								
SILLA CHIARETTA	20045	CONTRIBUTO DI PARTE CAPITALE AD ANCI TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE APPLICAZIONE INFORMATICA DI REGISTRAZIONE DELLE ASSENZE E PRESENZE NEI SERVIZI DELLA PRIMA INFANZIA L.R. 59/2018	12	1201	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
		Totale parte investimenti (di cui al prospetto del risultato di amministrazione,)			685.017,22	1.226.163,18	962.844,94	263.318,24
MASCAGNI FABRIZIO	10505	FONDO SPECIALE PER FINANZIAMENTO NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE INVESTIMENTO	20	2003	30.000,00	1.325.552,25	0,00	1.325.552,25
NALDINI MARIO	20030	POSTAZIONI DI LAVORO PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1	108	0,00	4.536,82	4.525,84	10,98
NALDINI MARIO	20031	PERIFERICHE PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1	108	0,00	4.703,15	2.917,22	1.785,93
NALDINI MARIO	20033	APPARATI MULTIMEDIALI PER GLI UFFICI DEL CORECOM PER LA GESTIONE DELLE DELEGHE	1	108	0,00	16.500,50	16.500,50	0,00
NALDINI MARIO	20038	APPARATI MULTIMEDIALI PER OLI	1	108	250,00	250,00	0,00	250,00
NALDINI MARIO	20039	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA PER OLI	1	108	250,00	250,00	0,00	250,00
MASCAGNI FABRIZIO	91083	FPV SPESE C/CAPITALE VINCOLATE AGCOM MISS 01 PROGR 108 TIT 2	1	108	0,00	1.384,31	0,00	1.384,31
MASCAGNI FABRIZIO	91084	FPV SPESE C/CAPITALE MISS 01 PROG 108 TIT 2	1	108	0,00	185.721,99	0,00	185.721,99
Totale complessivo					715.517,22	2.765.062,20	986.788,50	1.778.273,70

Al fine di poter analizzare la composizione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 1.836.372,31 e poter trarre le conseguenze per indirizzare la futura attività gestionale, occorre innanzitutto considerare la somma derivante dalle economie realizzate sul fondo di riserva per spese correnti pari ad euro 169.546,10 (euro 103.250,00 + euro 66.296,1). Parimenti deve essere considerata la somma di euro 28.389,31 inerente al saldo tra la cancellazione dei residui attivi, passivi e delle maggiori e minori entrate.

Complessivamente, quindi, le economie di spesa afferenti alla gestione ammontano ad euro 1.638.436,90 come da allegato n. A25.

Come di consueto in sede di previsione per il prossimo bilancio si dovrà pertanto compiere un'adeguata valutazione, che, sulla base della distinzione delle economie derivanti da effettivi risparmi gestionali e quelle connesse ad eventuali carenze di programmazione, consenta loro progressiva riduzione.

SEZIONE 9 - VARIAZIONI ALLE PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

Il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020, è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2017, n. 96. Successivamente all'approvazione, sono state apportate al bilancio variazioni con atti deliberativi, ai sensi dell'ex art. 14 del Regolamento 24 aprile 2013, n. 20 e degli articoli 14 e 15 del vigente Regolamento interno n. 28/2017 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità), in conformità a quanto previsto dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, fatta salva la disciplina del riaccertamento ordinario dei residui per i quali si è applicata la disciplina prevista dall'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011.

Il quadro sinottico della variazioni al bilancio di previsione 2018 (allegato A16) è riportato nelle seguenti tabelle.

SPESA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 19/12/2017, n. 96	Totale complessivo variazione	Previsione asestata
Miss. 1 Progr. 1 Tit. 1	15.310.075,73	83.280,82	15.393.356,55
Miss. 1 Progr. 2 Tit. 1	56.059,13	- 11.332,19	44.726,94
Miss. 1 Progr. 3 Tit. 1	2.699.224,86	- 56.728,77	2.642.496,09
Miss. 1 Progr. 3 Tit. 2	118.110,66	6.809,34	124.920,00
Miss. 1 Progr. 5 Tit. 1	246.015,61	- 4.889,61	241.126,00
Miss. 1 Progr. 6 Tit. 1	332.832,61	33.220,74	366.053,35
Miss. 1 Progr. 6 Tit. 2	46.106,56	20.893,44	67.000,00
Miss. 1 Progr. 8 Tit. 1	1.154.347,91	- 27.964,86	1.126.383,05
Miss. 1 Progr. 8 Tit. 2	250.500,00	646.546,71	897.046,71
Miss. 1 Progr. 10 Tit. 1	281.859,18	- 30.102,98	251.756,20
Miss. 1 Progr. 11 Tit. 1	32.104,75	12.714,75	44.819,50
Miss. 1 Progr. 11 Tit. 2	63.800,00	- 34.800,00	29.000,00
Miss. 5 Progr. 1 Tit. 2	100.000,00	63.000,00	163.000,00
Miss. 5 Progr. 2 Tit. 1	1.417.671,67	67.637,38	1.485.309,05
Miss. 5 Progr. 2 Tit. 2	37.000,00	- 26.456,76	10.543,24
Miss. 7 Progr. 1 Tit. 1	0,00	330.000,00	330.000,00
Miss. 9 Progr. 3 Tit. 1	2.909,62	2.442,21	5.351,83

SPESA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 19/12/2017, n. 96	Totale complessivo variazione	Previsione asestata
Miss. 11 Progr. 2 Tit. 1	0,00	480.000,00	480.000,00
Miss. 12 Progr. 1 Tit. 2	0,00	100.000,00	100.000,00
Miss. 12 Progr. 10 Tit. 1	0,00	204.475,39	204.475,39
Miss. 14 Progr. 2 Tit. 1	50.000,00	83.333,00	133.333,00
Miss. 14 Progr. 3 Tit. 1	100.000,00	0,00	100.000,00
Miss. 18 Progr. 2 Tit. 1	62.000,00	0,00	62.000,00
Miss. 20 Progr. 1 Tit. 1	222.000,00	- 52.453,90	169.546,10
Miss. 20 Progr. 3 Tit. 1	121.944,52	2.574.664,73	2.696.609,25
Miss. 20 Progr. 3 Tit. 2	100.000,00	1.273.552,25	1.373.552,25
<i>Totale parziale</i>	<i>22.804.562,81</i>	<i>5.737.841,69</i>	<i>28.542.404,50</i>
Miss. 99 Progr. 1 Tit. 7	4.919.520,00	3.362,70	4.922.882,70
<i>Totale partite di giro e c/terzi</i>	<i>4.919.520,00</i>	<i>53.699,41</i>	<i>4.922.882,70</i>
<i>Totale complessivo</i>	<i>27.724.082,81</i>	<i>5.741.204,39</i>	<i>33.465.287,20</i>

ENTRATA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 19/12/2017, n. 96	Totale complessivo variazione	Previsione asestata
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	5.796,07	293.510,99	299.307,06
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	374.213,09	374.213,09
Avanzo esercizio precedente	0,00	4.716.630,86	4.716.630,86
Titolo 2 Tipologia 101	21.848.658,42	191.381,60	22.040.040,02
Titolo 2 Tipologia 104	5.500,00	0,00	5.500,00
Titolo 3 Tipologia 100	1.000,00	2.593,93	3.593,93
Titolo 3 Tipologia 200	500,00	0,00	500,00
Titolo 3 Tipologia 300	410,00	2.000,00	2.410,00
Titolo 3 Tipologia 500	227.181,10	136.836,04	364.017,14

ENTRATA (codifica d.lgs. 118/2011)	Previsione iniziale deliberazione del Consiglio regionale 19/12/2017, n. 96	Totale complessivo variazione	Previsione assestata
Titolo 4 Tipologia 300	715.517,22	0,00	715.517,22
Titolo 4 Tipologia 500	0,00	20.675,18	20.675,18
<i>Totale parziale</i>	<i>22.804.562,81</i>	<i>5.737.841,69</i>	<i>28.542.404,50</i>
Titolo 9 Tipologia 100	4.918.520,00	3.362,70	4.921.882,70
Titolo 9 Tipologia 200	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale partite di giro e c/terzi	4.919.520,00	3.362,70	4.922.882,70
<i>Totale complessivo</i>	<i>27.724.082,81</i>	<i>5.741.204,39</i>	<i>33.465.287,20</i>

Il quadro dettagliato delle variazioni alle previsioni iniziali iscritte nel bilancio di previsione, comprensivo dell'assestamento del bilancio, è riportato negli allegati al rendiconto sia per la parte entrata che per la parte spesa, secondo la classificazione prevista dal d.lgs. 118/2011.

La previsione si assesta ad euro 33.465.287,20 con un incremento di euro 5.741.204,39 rispetto alla previsione iniziale, dovuto principalmente:

- al riaccertamento ordinario e alla reimputazione delle obbligazioni esigibili sull'esercizio 2018 con deliberazione 18 aprile 2018 n. 42 *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014"*;
- all'applicazione al bilancio 2018 dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 pari ad euro 4.716.630,86, con deliberazione del Consiglio 31 luglio 2018, n. 73 *"Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Assestamento – 6^ variazione"*.

Nella tabella seguente è riportato l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 pari ad euro 4.716.630,86 applicato al Bilancio 2018 in sede di assestamento, mettendo in evidenza la parte vincolata e accantonata:

Utilizzo avanzo destinato al finanziamento di spese correnti	
Spese funzionamento Oli articolo 5 bis l.r. 4/2008 – quota vincolata	11.219,50
Altri vincoli fondo speciale per fronteggiare le emergenze sociali ed ambientali art. 27 ter l.r. 3/2009 – quota vincolata	459.475,39
Vincoli derivanti da legge Agcom – parte corrente (quota parte dei 40.302,23 euro risultanti dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2017)	35.516,43

Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese correnti in corso di approvazione, ex art. 49, comma 5, d.lgs. 118/2011 – quota accantonata	250.000,00
Copertura parziale (1.906.000+148.265,31) degli oneri derivanti dal contenzioso, il cui costo complessivo per l'anno 2018 è stimato in euro 2.436.000,00. Il restante importo pari ad euro 381.734,69 degli oneri derivanti dal contenzioso è stato coperto con le economie di gestione in fase di riequilibrio anno 2018 ante assestamento (vedi delibera Consiglio 26 giugno 2018, n. 57 e conseguente delibera UP 77/2018). Incremento del fondo nell'anno 2018 pari ad euro 530.000 (148.265,31+381.734,69)	2.054.265,31
Ulteriori maggiore spesa corrente, compreso il Fondo perenti al 1 gennaio 2018 – quota accantonata in euro 1.497,52 e al netto dei residui perenti dichiarati insussistenti per euro 5.447,00	251.497,52
	3.061.974,15

Utilizzo avanzo destinato al finanziamento di spese investimento

Vincoli derivanti da legge Agcom (quota parte dei 40.302,23 euro risultanti dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2017)	4.785,80
Parte destinata agli investimenti risultante dal prospetto del risultato di amministrazione rendiconto 2016 di cui alla delibera U.P. 31 gennaio 2018 n. 8 (preconsuntivo 2017) – parte destinata agli investimenti	292.533,38
Come maggiore quota destinata agli investimenti in sede di consuntivo 2017 e ad integrazione del Fondo nuovi provvedimenti legislativi di parte capitale – parte destinata agli investimenti (Assestamento 2018)	108.102,36
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale - spese investimento – avanzo libero (Assestamento 2018)	1.249.235,17
<i>Totale</i>	<i>1.654.656,71</i>

L'elenco delle deliberazioni e atti di variazione dell'esercizio 2018¹⁵ è riportato nelle tabelle seguenti:

Deliberazioni del Consiglio regionale

Numero	Data	Oggetto
8	12/02/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2017. 1^ variazione.
29	13/03/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020 - Variazione conseguente all'approvazione della legge regionale inerente

¹⁵ Tutti gli atti indicati in tabella sono pubblicati all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo del sito istituzionale al [link: http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10](http://www.consiglio.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente/default?path=139&t=10). All'interno della sezione, i documenti pubblicati sono elencati in ordine cronologico di adozione, partendo dal più recente per ciascun anno di riferimento.

Numero	Data	Oggetto
		"Interventi per la valorizzazione dell'identità toscana e delle tradizioni locali" e alle richieste formulate dai dirigenti. 2^ variazione.
45	11/04/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. 3^ variazione.
53	05/06/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Variazione conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2018, n. 461, relativa al trasferimento fondi dal bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale a copertura della spesa per indennità di fine mandato dei consiglieri cessati dalla carica nel primo trimestre 2018. 4^ variazione".
57	26/06/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. 5^ variazione.
73	31/07/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Assestamento. 6^ variazione.
86	25/09/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Variazione conseguente all'approvazione della legge regionale 17 settembre 2018, n. 52 (Interventi straordinari a favore delle associazioni pro-loco) e alla deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2018, n. 841, relativa al trasferimento fondi dal bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale a copertura della spesa per erogazione anticipo indennità di fine mandato a favore di un consigliere. 7^ variazione.
101	20/11/2018	Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2018-2019-2020. Variazione conseguente all'approvazione della legge regionale inerente al "Contributo del Consiglio regionale per la registrazione delle presenze nei servizi educativi della prima infanzia. 8^ variazione

Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza

Numero	Data	Oggetto
17	21/02/2018	1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
34	22/03/2018	2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
43	18/04/2018	3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
49	02/05/2018	4^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti dei Settori conseguente alla modifica dell'assetto organizzativo del Consiglio regionale.
65	31/05/2018	5^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
71	14/06/2018	6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Rideterminazione dei limiti di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78 del 31/05/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/07/2010.
77	27/06/2018	7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
93	01/08/2018	8^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
95	05/09/2018	9^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale
106	26/09/2018	10^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.
114	17/10/2018	11^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Rideterminazione dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010.

Numero	Data	Oggetto
128	28/11/2019	12^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e conseguente variazione al bilancio gestionale.

Decreti del Segretario generale

Numero	Data	Oggetto
17	12/11/2018	Variazioni compensative tra capitoli/articoli all'interno del medesimo macro-aggregato di spesa e per adeguamento previsioni relative a partite di giro - Bilancio di previsione 2018

SEZIONE 10 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA LEGGE N. 122/2010.

In continuità con gli esercizi precedenti è proseguita l'attività di monitoraggio delle seguenti tipologie di spese soggette a contenimento, individuate dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: spese in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, consulenza, formazione, e missioni.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per il triennio 2018-2019-2020, gli stanziamenti dei capitoli a copertura delle suddette spese sono stati complessivamente definiti nel rispetto dei limiti di spesa calcolati applicando all'impegnato dell'anno 2009 la riduzione prevista dalla legge 122/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso dell'esercizio l'andamento delle spese soggette a contenimento è stato costantemente monitorato, dando formalmente atto della permanenza del rispetto dei limiti previsti dalla legge 122/2010 nelle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2019-2020 e al bilancio gestionale 2018 (anche con specifico prospetto riepilogativo che ne costituisce allegato).

Ai fini del rispetto dei suddetti limiti di spesa, occorre evidenziare quanto segue:

- Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 5, del d.l. 101/2013 in materia di contenimento della spesa per incarichi di studio e consulenza, riferite agli anni 2014 e 2015, hanno cessato di avere efficacia e pertanto per tale tipologia di spesa opera a partire dal 2016 il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009, di cui all'articolo 6, comma 7 del d.l. 78/2010.
- nella individuazione delle spese soggette a contenimento, previste dall'articolo 6 del d.l. 78/2010, sono state escluse quelle finanziate da risorse provenienti da soggetti terzi aventi destinazione vincolata (in

questo senso, tra le altre, delibera Corte dei conti - Sezioni Riunite n. 7 del 7 febbraio 2011). E' il caso delle risorse trasferite per l'esercizio delle deleghe Agcom, di cui all'art. 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249, e conseguenti Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 e Convenzione del 16 dicembre 2009 per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni di cui all'articolo 3 dell'Accordo Quadro.

La suddetta esclusione non riguarda però le spese "in compartecipazione" sostenute dal Co.Re.Com, ovvero finanziate in parte con risorse trasferite dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) per esercizio funzioni delegate al Co.Re.Com e in parte con risorse proprie del Consiglio: tali spese devono infatti essere interamente inserite nel computo ai fini del rispetto del relativo limite (vedi delibera Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 23 del 28 settembre 2017).

- Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 71, e 17 ottobre 2018, n. 114, ha operato una rideterminazione dei limiti di spesa di cui alla legge n. 122/2010 nel rispetto del limite complessivo, secondo quanto previsto dalle sentenze della Corte costituzionale n. 182/2011, n. 139/2012 e n. 43/2016, all'interno delle quali la Corte ha precisato che le disposizioni contenute nell'articolo 6 del d.l. 78/2010 «devono essere complessivamente intese come disposizioni di principio» adottando il canone interpretativo secondo il quale l'articolo 6 del d.l. 78/2010 «vincola le Regioni solo in quanto concorre a determinare il tetto massimo dei risparmi di spesa che esse devono conseguire», affermando altresì che «qualora le esigenze di funzionamento rendessero gli effetti del divieto contrario al principio del buon andamento, le Regioni sarebbero libere di rimodulare in modo discrezionale, nel rispetto del limite complessivo, le percentuali di riduzione [...] delle [...] voci di spesa contemplate nell'art. 6».

La suddetta rideterminazione dei limiti di spesa è stata deliberata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale anche a seguito di quanto stabilito dalla legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (*Legge finanziaria per l'anno 2011*), ed in particolare dall'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale la Giunta regionale concorre alla riduzione delle proprie spese di funzionamento sulla base delle spese risultanti dal rendiconto per l'anno 2009, determinando con proprio atto l'ammontare complessivo della riduzione relativo alle voci di spesa indicate dall'articolo 6 del d.l. 78/2010 e assicurando il rispetto di tale ammontare complessivo anche mediante una modulazione delle percentuali di risparmio in misura diversa rispetto a quanto disposto dal medesimo articolo 6 del d.l. 78/2010;

Le risultanze finali dell'attività di monitoraggio a chiusura dell'esercizio 2018 sono rappresentate dalla successiva tabella, che evidenzia il rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, commi 7-8-12-13, e dall'art. 9, comma 28, della legge n. 122/2010, nonché dall'art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012.

Tipologia di spesa	Riferimento normativo	Limite di spesa originario	Limite di spesa rideterminato con delibera U.P. n. 114 del 17.10.2018	Somme impegnate bilancio 2018 (post riaccertamento)
Spese per studi ed incarichi di consulenza	art. 6 comma 7 legge 122/2010	10.280,00	23.000,00	10.895,52
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spesa rappresentanza	art. 6 comma 8 legge 122/2010	387.513,26	445.275,00	271.743,94
Spese per attività di formazione	art. 6 comma 13 legge 122/2010	45.592,00	32.809,73	22.770,75
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	art. 5 DL 95/2012 (sentenza Corte costituzionale 43/2016)	56.073,57	56.073,57	31.431,86
Spese per missioni anche all'estero	art. 6 comma 12 legge 122/2010	60.052,47	81.330,00	28.749,91
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	art. 9 comma 28	78.977,00	0,00	0,00
	Totale	638.488,30	638.488,30	365.591,98

SEZIONE 11 - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Consiglio regionale della Toscana, quale organismo strumentale della Regione, è tenuto ad adottare il medesimo sistema contabile della Regione e quindi anche un sistema di contabilità economico patrimoniale, a fini conoscitivi, previsto per le Regioni dall'art. 2 del d.lgs.118/2011.

Il "sistema contabile" definito con il d.lgs. 118/2011 prevede il concetto di "contabilità integrata" in grado di rilevare, contestualmente alla registrazione di ogni operazione, tutti gli aspetti che questa presenta sotto i diversi profili finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la normativa precisa che la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri ed i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'amministrazione pubblica.

L'aspetto economico assume esclusivamente una funzione informativa- integrativa posta in essere per fini "conoscitivi" e gli obiettivi che il legislatore intende perseguire per il mezzo della contabilità economica patrimoniale, sono elencati al punto 1 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Alla base delle modalità di registrazione dei fatti gestionali nel profilo economico patrimoniale, sussiste il concetto di "competenza economica". A tal fine, l'allegato 1 punto 17 del d.lgs. 118/2011 (principi generali o postulati) prevede che "la competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari." Pertanto, le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico in quanto derivate dalle registrazioni in contabilità finanziaria.

I principali documenti di sintesi contabile, derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale e elaborati a seguito delle operazioni di gestione effettuate nel corso dell'esercizio 2018, sono lo Stato patrimoniale e il Conto economico.

11.1 Stato patrimoniale esercizio 2018

Il conto del patrimonio, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, fornendo informazioni sulla composizione quali-quantitativa del patrimonio di funzionamento dell'amministrazione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti.

Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento, secondo la loro natura, in tre classi principali: patrimonio netto, debiti, ratei e risconti.

Lo Stato patrimoniale per l'esercizio 2018 è rappresentato nell'allegato A5 al rendiconto 2018.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali che sono destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Risulta possibile iscrivere nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) se si è verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi alla data del 31 dicembre. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, al costo di acquisizione dei beni e al netto dei relativi ammortamenti.

Il costo d'acquisto è rappresentato dal prezzo effettivo d'acquisto da corrispondere al fornitore del bene, di solito rilevato dal contratto o dalla fattura. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per l'ente. Il costo effettivamente sostenuto include l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto.

Sulla base dei coefficienti di ammortamento indicati nel paragrafo 4.18 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, riportati nella tabella sottostante, sono state determinate le quote di ammortamento relative all'esercizio 2018 per i beni che vi sono assoggettati, il fondo ammortamento degli esercizi precedenti e quindi il valore residuo da iscrivere nello stato patrimoniale.

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64 comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) il quale prevede che almeno ogni cinque anni, per i beni mobili la regione provvede alla ricognizione e al conseguente rinnovo degli inventari e dal paragrafo 9.2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011 il quale prevede che, nella fase di avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, occorre procedere ad una ricognizione straordinaria del patrimonio, si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 si sono concluse le operazioni di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale. Pertanto i valori delle immobilizzazioni indicati nel presente Stato patrimoniale 2018 sono stati determinati tenendo conto dei risultati finali della ricognizione straordinaria, di cui si è dato debitamente conto con il decreto dirigenziale 27 luglio 2018, n.628.

Per quanto riguarda i beni librari si segnala che la revisione inventariale, inizialmente prevista nell'anno 2018, è stata rimandata al 2019 per motivi organizzativi comunicati dal Consegretario responsabile .

Immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

All'interno di questa classificazione si trova valorizzata la voce *"Diritti di brevetto ed utilizzazioni opere dell'ingegno"* per complessivi € 244.176,31 in cui sono incluse le acquisizioni dei *software* applicativi.

All'interno delle voce *"Altre"* sono ricomprese le spese sostenute per la manutenzione straordinaria sui beni immobili ove sono ubicati gli uffici del Consiglio regionale. L'importo complessivo di tale voce è pari a € 323.523,76 ed è composto dalla somma di € 57.488,09 relativa all'esercizio 2016, di € 187.568,48 dell'esercizio 2017 e aumentata delle spese di competenza dell'esercizio 2018 di € 78.467,19. Occorre precisare che tali manutenzioni sono state effettuate sulle sedi del Consiglio regionale concesse in comodato d'uso dalla Giunta regionale. Tali immobili sono sottoposti a vincolo di tutela ai sensi del Codice beni culturali d.lgs. 42/2004 e pertanto non devono essere ammortizzati analogamente alle relative spese di manutenzione straordinaria così come previsto al paragrafo 4.18 del principio applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'amministrazione. Sono beni che hanno un'utilità pluriennale e quindi possono concorrere alla formazione del risultato economico e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi.

La voce B.II.1, *"Beni demaniali"*, il cui valore complessivo è pari a € 1.587.864,19, è composta dai seguenti elementi:

- € 219.723,64 relativi alla raccolta *"Biblioteca dell'Identità Toscana"*;
- € 1.368.140,55 relativi ai fondi librari di interesse storico culturale.

L'iscrizione di tali voci è stata effettuata sulla base delle verifiche svolte dal settore del Consiglio regionale competente in materia e di cui è stato dato conto nella nota del 08.03.2019 trasmessa dal Consegretario per i libri e le pubblicazioni della biblioteca consiliare. In quanto beni culturali ai sensi del d.lgs. 42/2004, i suddetti beni non soggetti ad ammortamento. Analogamente, non sono soggetti ad ammortamento i *"Beni Storico Artistici"* di valore complessivo pari ad € 1.977.497,20 incluso nella voce B.III.2.99 *"Altri Beni materiali"*, in quanto beni di valore la cui utilizzazione non è limitata nel tempo (vedi paragrafo 4.18 allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011). Si precisa che l'incremento annuale della suddetta tipologia di beni è costituito da donazioni effettuate da soggetti privati durante il corso dell'anno in occasioni di mostre ed

eventi. Come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, il valore di tali beni acquisiti per donazione nell'anno 2018, così come già effettuato nel corso del precedente esercizio 2017 e 2016, è stato determinato da un'apposita relazione di stima effettuata da dipendenti del Consiglio regionale in possesso delle adeguate competenze tecniche. Al fine di garantire omogeneità dei criteri di valutazione, il Consiglio regionale ha provveduto ad applicare tale procedimento di stima a tutti i beni donati negli anni precedenti e costituenti la citata categoria. Al termine dell'esercizio 2017, tale procedimento di "expertise" ha interessato il 35% delle opere d'arte acquisite al patrimonio in uso al Consiglio regionale ed ha determinato una modifica di € 63.988,39 in diminuzione del valore complessivo di tali beni. Nel corso del 2018 si è concluso il procedimento di stima per tutti gli altri beni restanti ed è stata determinata un'ulteriore modifica di € 106.587,08 in diminuzione del valore complessivo.

Per la composizione delle restanti singole voci costituenti le immobilizzazioni materiali si rimanda al prospetto relativo allo Stato patrimoniale.

Attivo circolante

Crediti

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

L'importo di € 163.635,07 trova adeguato riscontro con l'ammontare dei residui attivi del conto consuntivo finanziario. L'importo prevalente della suddetta voce è rappresentata da "Altri crediti-altri" pari a € 153.350,75 (recuperi vari nei confronti di soggetti terzi), mentre € 8.780,43 sono relativi a crediti per trasferimenti e contributi spettanti da amministrazioni pubbliche.

Disponibilità liquide

La disponibilità liquida rappresentata nello Stato patrimoniale deriva dalla consistenza iniziale al 01.01.2018 di € 7.280.234,44 e dai successivi incassi e pagamenti effettuati durante l'esercizio che determinano l'importo di € 8.866.537,51 al 31.12.2018. Tale dato trova riscontro con la giacenza di cassa per la Tesoreria dell'Amministrazione al 31.12.2018.

Ratei e risconti

I ratei e risconti fanno parte delle scritture di rettifica e sotto tali voci devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare i risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

La somma di € 9.220,71 iscritta tra i risconti attivi è stata determinata sulla base della spesa sostenuta in via anticipata delle polizze assicurative stipulate nel corso del 2018 che coprono un periodo annuale a cavallo di due esercizi.

PASSIVO

Debiti

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale, in quanto corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per i quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni e ammontano a complessivi € 1.305.161,77.

Altra voce rilevante è rappresentata dai debiti per trasferimenti e contributi per € 687.045,34, composta da:

- debiti verso altre amministrazioni pubbliche per € 310.449,41
- debiti nei confronti di altri soggetti per € 376.595,93

Vi sono poi altri debiti per € 205.754,85 di natura eterogenea comprensivi di debiti per erogazioni indennità ai componenti di organi istituzionali, verso collaboratori occasionali continuativi e altre forme di collaborazione nonché di natura tributaria.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. Pertanto in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi relativi alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Ciò premesso, il valore complessivo del risconto passivo di € 827.561,08 risulta così articolato:

- € 165.686,94 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- € 37.039,79 Avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili e trasferimenti AGCOM;
- € 355.152,43 Avanzo vincolato art. 27 ter L.R. 3/2009;
- € 10.570,19 Avanzo vincolato art 5 bis L.R. 4/2008;
- € 259.111,73 Avanzo accantonato per copertura finanziaria di spese derivanti da provvedimenti legislativi non approvati entro il termine dell'esercizio 2018 (vedi art. 49 comma 5 D.lgs. 118/2011)

PATRIMONIO NETTO

In tale voce è incluso il fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, il quale ammonta ad € 531.360,36 che, sommato alla voce delle riserve di € 7.226.630,49 e aggiunto il risultato economico dell'esercizio di € 1.475.050,07, determinano un Patrimonio netto di **€ 9.233.040,92**.

In questa sede occorre segnalare la costituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in applicazione delle modifiche introdotte al paragrafo 6.3 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 avvenuta già nell'esercizio 2017. La modifica normativa, infatti, prevede che il patrimonio netto sia articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

In particolare, a decorrere dal 2017, all'interno della posta b), devono essere istituite le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", per un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, agli artt. 822 e ss., e in virtù di tali definizioni tutti gli elementi che costituiscono le immobilizzazioni del presente stato patrimoniale possono essere ricondotti all'interno delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" per il loro valore complessivo di € 5.655.170,67.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Come previsto dal paragrafo 6.4 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 alla data di chiusura del rendiconto occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia. In sostanza si tratta di accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, ovvero le cosiddette "passività potenziali".

In tale fattispecie si colloca l'accantonamento di € 2.436.000,00 previsto alla voce "Fondi per rischi e oneri – Altri". Accantonamento in conseguenza del ricorso presentato dinanzi al Tribunale di Firenze da parte di alcuni ex consiglieri regionali avverso la L.R. 74/2015 che ha sancito la non cumulabilità dell'assegno vitalizio regionale con altro analogo istituto erogato dal Parlamento nazionale o europeo o altro Consiglio regionale. Considerato che il tribunale ancora non si è pronunciato in merito, qualora il ricorso dovesse essere accolto, il Consiglio regionale dovrebbe far fronte alla spesa maturata da parte dei ricorrenti. A tal fine, già durante la gestione dell'esercizio 2017, il Consiglio regionale ha stabilito, in applicazione del principio della prudenza, di destinare quota parte degli avanzi dei vari esercizi alla copertura finanziaria di tale previsione di spesa. Tale operazione finanziaria trova riflesso in contabilità economico-patrimoniale tramite l'iscrizione nel passivo patrimoniale del fondo rischi, al fine di fornire tramite i dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni dei fatti gestionali. Sempre in un'ottica di prudenza si precisa che la somma complessiva di € 2.436.000,00 è stata determinata tenendo conto dell'eventuale debito maturato fino al mese di maggio dell'anno 2019. Questo consente al Consiglio regionale di provvedere in modo autonomo alla copertura dell'eventuale fabbisogno finanziario tramite le proprie risorse disponibili e quindi senza ulteriori richieste di trasferimenti da parte della Giunta regionale. Si precisa che l'aumento del fondo di € 530.000,00 rispetto all'esercizio 2017 deriva dalle seguenti risorse:

- € 381.734,69 da economie derivanti dalla gestione dell'esercizio 2018;
- € 148.265,31 da quota parte del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti al 2018.

11.2 Conto economico esercizio 2018

Il conto economico (allegato A6) evidenzia la formazione del risultato economico d'esercizio attraverso la contrapposizione dei componenti positivi e negativi della gestione nonché da altri proventi e oneri straordinari. Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. In sostanza esso rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche non direttamente misurate da movimenti finanziari, permettendo così di confrontare il valore della ricchezza consumata con quello della ricchezza prodotta e acquisita per effetto delle operazioni di gestione e, per differenza, determinare il risultato economico dell'esercizio, cioè la variazione in aumento o diminuzione subita dal patrimonio netto dall'amministrazione.

Il risultato economico dell'esercizio 2018, che rappresenta pertanto la differenza tra il totale dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi di competenza economica dell'esercizio, è pari a **€ 1.475.050,07**.

I **componenti positivi della gestione** (codice stampa **A** prospetto conto economico) sono pari a **€ 22.219.847,28** e comprendono le seguenti voci:

- **€ 21.823.588,86** per **proventi da trasferimenti e contributi** (codice stampa **A.3** prospetto conto economico) al cui interno sono compresi i seguenti valori, opportunitamente rettificati secondo i criteri di iscrizione stabiliti dall'allegato 4/3 del d.legisl. 118/2011:
 - **21.592.857,92** derivante dal trasferimento di parte corrente della Giunta regionale;
 - **175.938,29** derivante dal trasferimento di AGCOM;
 - **25.000,00** derivante dai contributi ricevuti per l'adesione alla rete COBIRE;
 - **20.393,34** derivante dai contributi per la produzione di stampa per la giunta regionale;
 - **€ 9.399,31** derivante dai trasferimenti correnti per l'Osservatorio Legislativo Interregionale;
- **€ 18.521,88** per **ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** (codice stampa **A.4** prospetto conto economico) derivanti dall'uso delle sale consiliari;
- **€ 377.736,54** per **altri ricavi e proventi diversi** (codice stampa **A.8** prospetto conto economico), al cui interno sono rappresentati i proventi di competenza economica dell'esercizio che non è possibile rilevare in altre voci del conto economico e che non presentano carattere straordinario (a titolo esemplificativo sono comprese in questa voce le entrate relative a rimborsi, recuperi e sanzioni).

I **componenti negativi della gestione** (codice stampa **B** prospetto conto economico) sono pari a **€ 20.528.866,00** e comprendono le seguenti voci:

- **€ 222.358,09** per **acquisto di materie prime e/o beni di consumo** (codice stampa **B.9** prospetto conto economico), al cui interno sono compresi i costi per l'acquisto di beni da utilizzare per l'attività ordinaria dell'ente.
- **€ 11.100.559,45** per **prestazioni di servizi** (codice stampa **B.10** prospetto conto economico), al cui interno sono compresi i costi per l'acquisizione di servizi per la gestione operativa e che a sua volta si articola in:
 - **€ 6.940.419,55** per indennità e rimborsi a componenti degli organismi istituzionali;
 - **€ 4.160.139,90** per altri servizi tra cui *facility management*, servizio di sorveglianza, servizio mensa, utenze, spese per formazione ...
- **€ 333.601,87** per **utilizzo beni di terzi** (codice stampa **B.11** prospetto conto economico) che comprende le spese relative a canoni di locazione, noleggio autoveicoli, noleggio di attrezzature *hardware* ...
- **€ 7.925.598,07** per **trasferimenti e contributi** (codice stampa **B.12** prospetto conto economico) che a sua volta si articola in:
 - **€ 244.950,39** per contributi agli investimenti erogati ad Amministrazione pubbliche;
 - **€ 7.680.647,68** per trasferimenti correnti, al cui interno sono compresi anche gli importi erogati agli aventi diritto all'assegno vitalizio;
- **€ 155.145,21** per **personale** (codice stampa **B.13** prospetto conto economico) di cui € 150.144,97 per il servizio mensa;
- **€ 403.119,17** per **ammortamenti e svalutazioni** (codice stampa **B.14** prospetto conto economico) che include tutte le quote di ammortamento dell'anno 2018 relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nello stato patrimoniale;
- **€ 388.484,14** per **oneri diversi di gestione** (codice stampa **B.18** prospetto conto economico) che si articola in:
 - **€ 198.056,00** per imposte, tasse e tariffe a carico dell'ente (ad esclusione dell'IRAP);
 - **€ 93.049,57** per premi assicurativi;
 - **€ 97.378,57** per rimborsi alla Giunta regionale per spese di personale.

I **proventi finanziari** (codice stampa **C** prospetto conto economico) sono pari a **€ 991,86** e sono rappresentati sostanzialmente dagli interessi attivi da deposito bancario.

I **proventi e oneri straordinari** (codice stampa **E** prospetto conto economico) comprendono i componenti positivi e negativi di reddito riferiti alla gestione straordinaria e presentano un saldo pari a **€ 594.209,44** che risulta così articolato:

- **€ 866.460,38** per **proventi straordinari** (codice stampa **E.24** prospetto conto economico) che a sua volta si suddivide in:

- € 715.517,22 per **proventi da trasferimenti in conto capitale** (codice stampa **E.24.b** prospetto conto economico) derivante dal trasferimento in conto capitale della Giunta regionale;
- € 41.122,49 per acquisizione di opere d'arte mediante cessione a titolo gratuito;
- € 6.663,42 per l'incremento del demanio della Biblioteca dell'Identità Toscana (BIT) e dei Fondi librari e documentari non derivanti da acquisizioni a titolo oneroso;
- € 103.157,25 di altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (tra cui economie sui residui passivi);
- € 272.250,94 per **oneri straordinari (codice stampa E.25 prospetto conto economico) che si compone di sopravvenienze passive e/o insussistenze dell'attivo che comprendono:**
 - € 148.265,31 derivanti da quota parte dell'aumento 2018 del fondo contenzioso (vedi paragrafo "fondi rischi e oneri") finanziato dall'avanzo di gestione degli esercizi precedenti;
 - € 9.854,72 relativi a dismissioni di beni mobili nel corso dell'esercizio 2018;
 - € 106.587,08 derivante dalla complessiva rettifica in diminuzione del valore dei beni storico artistici interessati nel 2018 dal procedimento di revisione della stima ("expertise")
 - € 7.543,83 per altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (tra cui le diminuzioni sui residui attivi).

Il conto **Imposte** (codice stampa **E.26** prospetto conto economico) presenta un valore di € 811.132,51 e riporta l'IRAP corrisposta dall'ente durante l'esercizio 2018.

Nella pagina seguente si riportano i dati di sintesi relativi alla variazione dello Stato patrimoniale nell'esercizio 2018.

	PATRIMONIO AL 31/12/2017 <i>patrimonio risultante al termine della gestione dell'esercizio 2017</i>	PATRIMONIO AL 31/12/2018 <i>patrimonio risultante al termine della gestione dell'esercizio 2018</i>
A. IMMOBILIZZAZIONI <i>(immobilizzazioni immateriali - software; immobilizzazioni materiali - beni mobili e beni demaniali)</i>	€ 5.353.342,88	€ 5.655.170,67
B. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' <i>(residui attivi - giacenza di cassa - altre attività)</i>	€ 7.341.956,77	€ 9.039.393,29
C. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' <i>(residui passivi - altre passività)</i>	€ 3.031.308,80	€ 3.025.523,04
D. FONDO PER RISCHI E ONERI	€ 1.906.000,00	€ 2.436.000,00
PATRIMONIO NETTO (A-+B-C-D)	<u>€ 7.757.990,85</u>	<u>€ 9.233.040,92</u>

Infine si riporta la sintesi del risultato economico dell'esercizio 2018 dettagliata nelle sue principali componenti:

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018					
A	B	C	D	E	
RICAVI <i>(fra cui trasferimento della Giunta regionale di parte corrente)</i>	ALTRI PROVENTI <i>(fra cui trasferimento della Giunta regionale in conto capitale)</i>	COSTI <i>(fra cui acquisto di beni e servizi, indennità e vitalizi, contributi a soggetti terzi, quote di ammortamento per l'anno 2018)</i>	ALTRI ONERI <i>(fra cui quota parte del finanziamento 2018 del fondo contenzioso, rettifica valore dei beni storico artistici, dismissioni beni mobili)</i>	IMPOSTE <i>(IRAP)</i>	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018 (A+B-C-D-E)
<u>€ 22.219.847,28</u>	<u>€ 867.452,24</u>	<u>€ 20.528.866,00</u>	<u>€ 272.250,94</u>	<u>€ 811.132,51</u>	<u>€ 1.475.050,07</u>